

CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI

Città Metropolitana di Torino
Sede Legale e Operativa: Strada Fontaneto n. 119 - 10023 CHIERI (TO)
Codice Fiscale 90005860011 - Partita I.V.A. 06840320011
Tel. 011.941.4343
Sito internet: www.ccs.to.it - PEC: ccs@postecert.it

PROT. 00002588

Chieri, 19.05.2023

PUBBLICO INCANTO

ai sensi e per gli effetti degli artt. 36, 37 e 73 comma 1, lett. c) e 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 827/1924 e dell'art. 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Vendita di rifiuti solidi urbani per attività di operazioni di recupero, escluso il trasporto, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato, dei rifiuti solidi urbani identificati con C.E.R. 15 01 07 *imballaggi in vetro*.

Disciplinare di gara - Capitolato d'oneri

SEZIONE 1: INFORMAZIONI GENERALI E SPECIFICHE TECNICHE

- 1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Consorzio Chierese per i Servizi, Strada Fontaneto n. 119 - 10023 Chieri (TO), PEC: ccs@postecert.it - tel. 011 - 9414343, (in seguito anche "Consorzio Chierese per i Servizi", "Consorzio Chierese", "Consorzio").
- 2. ESTREMI DELLA DETERMINA DI APPROVAZIONE BANDO GARA E DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE:** delibera a contrarre del C.d.A. n° 14 del 10.05.2023.
- 3. OGGETTO:** affidamento da parte del Consorzio Chierese per i Servizi, **in un unico lotto**, per le **operazioni di recupero** (Allegato C parte Quarta del D.Lgs. 152/2006), **escluso il trasporto**, e **previa vendita da parte del Consorzio stesso** ad operatore economico dotato di **impianto**

autorizzato, dei rifiuti solidi urbani così classificabili ai sensi dell'Allegato D - parte Quarta del D.Lgs. 152/2006:

C.E.R.	15 01 07	<i>Imballaggi in vetro.</i>
--------	----------	-----------------------------

ai sensi dell'art. 83, commi 1, lett.a) e 3, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (cd. idoneità professionale).

Trattasi di rifiuti di imballaggi in vetro derivanti dalla raccolta differenziata svolta con sistema “porta a porta” presso le utenze domestiche e non domestiche nel territorio dei 19 Comuni del Consorzio Chierese per i Servizi.

I rifiuti saranno conferiti da parte dall'Appaltatore del servizio generale di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nel territorio consortile, per conto e a spese del Consorzio stesso, mediante autotreni e/o autoarticolati dotati di cassoni scarrabili in un **unico impianto autorizzato (impianto-offerta) non frazionabile, con procedure di cui al D.Lgs. 152/2006, per operazioni di recupero (Allegato C - parte Quarta del D.Lgs. 152/2006), o, nel caso di operatore economico con sede in altro Paese della Unione Europea, in un impianto fisso (impianto-offerta) con autorizzazione equipollente vigente, per operazioni di recupero (Allegato C - parte Quarta del D.Lgs. 152/2006), intestato al concorrente medesimo, intestato all'operatore economico offerente (“aggiudicatario-acquirente”), per i rifiuti di cui al C.E.R. sopra specificato, e per una capacità impiantistica autorizzata stoccabile e movimentabile idonea a trattare la intera quantità presunta¹ di rifiuti raccolti in relazione al presente Pubblico incanto.**²

Il requisito fondamentale ed inderogabile per partecipare alla presente gara di appalto, è che il concorrente offerente corrisponda al TITOLARE della AUTORIZZAZIONE a svolgere l'attività di recupero dei rifiuti in oggetto relativa all'IMPIANTO-OFFERTA, pena esclusione.

NOTA BENE: La vendita in essere, **è finalizzata ESCLUSIVAMENTE** affinché i rifiuti siano avviati presso l'**IMPIANTO** ad una o più **OPERAZIONI DI RECUPERO (Allegato C – parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 lettere R ...)**, al fine di valorizzare e incrementare la Raccolta Differenziata, e **ASSOLUTAMENTE NON a OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (Allegato B – parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 lettere D ...)**, dei rifiuti

¹ 9.306 tonnellate per il periodo dal 28.06.2023 al 27.06.2025 + 1/5 = 11.167 tonnellate

² A conferma di quanto ivi indicato al **Punto 4.** del disciplinare di gara-capitolato d'oneri, si precisa che il quantitativo di rifiuti non potrà essere frazionato fra più impianti anche se di titolarità del medesimo offerente.

medesimi, qualsiasi esse siano, pena l'immediata risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatte salve e impregiudicate le azioni di richiesta danni da parte del Consorzio. Il tutto dovrà risultare dai documenti ufficiali relativi ad ogni carico trasportato in ingresso.

4. DURATA E ENTITA' DEL SERVIZIO:

DURATA DEL CONTRATTO: 24 (ventiquattro) mesi indicativamente dal 28.06.2023 al 27.06.2025 e comunque, con decorrenza dalla data di effettivo inizio del contratto, anche posticipata rispetto a quella ivi prevista, ferma la durata suddetta.

L'attività di vendita potrà essere attivata ai sensi dell'art. 32, co. 8 e 13, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a far tempo dal giorno successivo l'aggiudicazione definitiva efficace con atto di consegna anticipata di esecuzione d'urgenza, trattandosi di attività la cui mancata attuazione comporterebbe grave danno dell'interesse pubblico sotto l'aspetto ambientale e subordinatamente al deposito della garanzia fideiussoria definitiva ex art. 103 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e la polizza assicurativa RCT di cui alla **Sez. 4 Punto 45**.

Alla sua scadenza, il contratto, a scelta del Consorzio, potrà essere **prorogato per un massimo di sei mesi, nelle more del perfezionamento della nuova procedura di gara preordinata alla individuazione del nuovo aggiudicatario-acquirente. In caso di esercizio di tale opzione ex art.1331 c.c. ed ex art. 106, co. 11, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicatario-acquirente titolare impianto sarà tenuto obbligatoriamente ad assoggettarsi ai medesimi patti e condizioni e prezzi contrattuali.**

QUANTITA' STIMATA: il quantitativo di rifiuti indicativo oggetto del presente Pubblico incanto si basa sulla stima di circa 4.653 tonnellate/anno, derivante da media storica degli ultimi anni.

Tale entità presunta è **suscettibile di incremento o decremento** in funzione dell'andamento della raccolta differenziata e comunque nel limite di +/- 20%.

Pertanto, il quantitativo totale in tonnellate per l'affidamento in oggetto è così stimato:
media di circa 387,75 ton./mese (4.653 ton./anno) x 24 mesi = **9.306 tonnellate complessive**, con oscillazione complessivamente del +/- 20% tonnellate ai medesimi patti, condizioni economiche e tecniche di contratto.

ENTITA' ECONOMICA: il prezzo unitario di vendita a base di gara è pari a **80,00 (ottanta/00) Euro/tonnellata, (oneri sicurezza inerenti valutazione rischi interferenziali unitari pari a zero/00)**, a cui corrisponde pertanto un importo presunto complessivo pari a: **744.480,00 (settecentoquarantaquattromilaquattrocentoottanta/00) Euro (oneri sicurezza inerenti valutazione rischi interferenziali totali pari a zero/00).**

Tutti gli importi sopraindicati sono al netto dell'iva.

Ammesse esclusivamente offerte economiche in aumento o alla pari rispetto agli 80,00 (ottanta/00) Euro/tonnellata, (oneri sicurezza inerenti valutazione rischi interferenziali pari a zero/00) al netto dell'Iva.

L'offerta, descritta e normata alla **Sez. 1 Punto 13**, deve essere relativa esclusivamente al prezzo di acquisto dei rifiuti e ritiro presso l'impianto-offerta del concorrente e non al trasporto degli stessi all'impianto stesso, effettuato dal Consorzio ed a spese del medesimo.

Trattandosi di corrispettivo a misura, l'aggiudicatario-acquirente pagherà al Consorzio esclusivamente i quantitativi di rifiuti effettivamente acquistati, con l'applicazione del prezzo unitario di vendita di cui alla Sez. 1 Punto 13, moltiplicato per tali quantitativi di rifiuti conferiti e ritirati a trattamento.

5. IMPIANTO E UBICAZIONE – CONDIZIONI DI OFFERTA LEGATE AL FATTORE DI ECONOMICITA' DERIVANTI DALL'APPALTO GENERALE CONSORTILE DEI SERVIZI DI TRASPORTO RIFIUTI URBANI IN VIGORE – SPECIFICHE TECNICHE:

l'impianto di conferimento da indicare nell'offerta (impianto-offerta) nel rispetto delle modalità *infra* indicate, deve risultare, alla data del **19.06.2023** (termine ultimo di presentazione dell'offerta), regolarmente autorizzato con procedure previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. o nel caso di operatore economico con sede in altro Paese della Unione Europea, con autorizzazione equipollente vigente, con intestazione dell'autorizzazione all'operatore economico offerente, per operazioni di recupero (Allegato C parte Quarta del D.Lgs. 152/2006), per i rifiuti di cui **C.E.R. 15 01 07**, tale da soddisfare da solo ed autonomamente - senza frazionamenti in più impianti di conferimento eventualmente posseduti ed autorizzati in capo all'offerente - i quantitativi stimati di rifiuti oggetto di vendita in termini di capacità autorizzata stoccabile e movimentabile.

Quindi, il concorrente dovrà essere in possesso di una autorizzazione per una capacità impiantistica autorizzata movimentabile minima di **5.583,60 ton./anno** (ossia 4.653 ton./anno + 20%).

Ai sensi del vigente Appalto generale consortile di raccolta rifiuti stipulato con Contratto in data 28.06.2019 rep. n. 163 con il R.T.I. - Cooperativa Lavoratori Ausiliari del Traffico L.A.T. Soc. Coop. (ora Etambiente S.p.A.)/ De Vizia Transfer S.p.A./ Cooperativa Sociale P.G. Frassati di P.L. S.C.S. (in seguito R.T.I.), all'interno del perimetro circolare di raggio pari a 97 km, in linea d'aria avente il centro nel baricentro del territorio del Consorzio Chierese per i

Servizi (come da planimetria Allegato A4) con latitudine 44° 58' 43" e longitudine 7° 50' 22.5", il costo di trasporto dei carichi delle varie tipologie di rifiuti urbani non pericolosi derivanti dalla raccolta differenziata dai luoghi di conferimento agli impianti autorizzati alle operazioni di recupero (andata e ritorno), da parte del R.T.I. che ha in affidamento tale vigente Appalto Generale, è già compreso all'interno del costo complessivo dell'Appalto Generale stesso.

Nel caso che l'offerente dichiari la disponibilità ad utilizzare un proprio impianto autorizzato ad operazioni di recupero per il trattamento dei rifiuti oggetto di Pubblico incanto (impianto-offerta) - posto **all'esterno del suddetto perimetro circolare, il Consorzio è tenuto a corrispondere ai trasportatori affidatari dell'Appalto Generale consortile raccolte rifiuti un importo commisurato alla distanza del tratto stradale esistente - percorribile con autotreni e/o autoarticolati dotati di cassoni scarrabili – tra il suddetto perimetro e l'impianto-offerta e viceversa, sulla base del seguente importo unitario: 0,11 Euro/tonnellata/chilometro (di seguito abbreviato 0,11 Euro/t./km.).**

Pertanto **per ragioni di effettiva e dimostrata economicità e di rispetto del principio legale di prossimità**, a fronte di tale maggior onere rapportato alla distanza di trasporto dei rifiuti oltre il perimetro suddetto, è disposto **ai soli fini della individuazione del migliore offerente** nell'ambito del criterio di aggiudicazione al miglior prezzo unitario in aumento rispetto al prezzo unitario posto a base di gara pari a **80,00 (ottanta/00) Euro/tonnellata, (oneri sicurezza inerenti valutazione rischi interferenziali pari a zero/00), al netto dell'iva:**

✓ l'applicazione al prezzo unitario offerto dal concorrente **in sede di gara** di una **riduzione ponderata** dello stesso **nel caso di impianto-offerta posto all'esterno del suddetto perimetro, pari al costo unitario di trasporto** che il Consorzio è tenuto a corrispondere ai suoi trasportatori per il tragitto da percorrere **dal perimetro alla sede impianto-offerta e viceversa (Andata + Ritorno),**

Nel corso della esecuzione del contratto si evidenzia che per le medesime ragioni, in determinati casi di fermo impianto-offerta, si provvederà all'**applicazione di un aumento al prezzo di acquisto offerto dall'aggiudicatario-acquirente a favore del Consorzio.** (vedasi successivo punto 8.).

L'offerente dovrà produrre la stampa del "Foglio di viaggio" da allegare (Sez. 2, Punto 23, sub punto 2, sub lett. c), con le modalità e forme sotto indicate, elaborato dal sito web Google maps.

Una volta aperta la pagina principale del sito <https://www.google.it/maps/> si dovrà cliccare sul simbolo-comando con frecce “*indicazioni stradali*”.

Dopo di che:

- digitare nel campo del punto di partenza o inizio “Strada Fontaneto, 119, 10023 Chieri (TO);
- digitare nel campo del punto di “destinazione”: l’indirizzo esatto e completo dell’impianto-offerta (nome via, strada, corso, piazza, numero civico, CAP, Comune, sigla Prov. o Stato estero);

Se per ragioni informatiche del browser usato o del sistema operativo o per ragioni toponomastiche o logistiche, l’indirizzo ufficiale della sede ove è localizzato l’impianto-offerta non fosse riconosciuto dal medesimo sito web - programma e quindi non inseribile ed identificabile come punto di destinazione, si dovrà scegliere una delle seguenti alternative:

- a) digitare nel campo per il punto di destinazione: il numero civico più vicino o una denominazione toponomastica riconoscibile dall’applicativo digitale o una via o località il più limitrofa possibile all’impianto-offerta riconoscibile dal sito web – programma, sempre comunque scrivendo il Comune interessato, in modo che sia individuabile un punto di destinazione provvisorio.
 - b) trascinare manualmente con il mouse a video sulla mappa digitale tale punto di destinazione trovato, spostandolo sino ad arrivare all’effettiva collocazione stradale dell’ingresso dell’impianto - offerta, ove sarà collocato il punto di destinazione definitivo.
- cliccare sul simbolo-comando dell’automobile (mezzo di trasporto più vicino agli automezzi di trasporto dei rifiuti in questione);
 - in riferimento alla funzione del sito in questione “*Partenza adesso / Partenza / Arrivo entro le ore*” il concorrente dovrà optare per “**Partenza**” e selezionare (al fine di simulare reali condizioni di alta intensità del traffico stradale), un orario in un intervallo compreso **tra le ore 06:00 e le ore 08:00 del mattino** e come data **un giorno a tutti gli effetti lavorativo scelto dal lunedì al venerdì nel periodo compreso** tra la data di pubblicazione sulla GURI e la data di scadenza di presentazione delle offerte, escluso il sabato, la domenica e i giorni festivi (stabiliti per legge) infrasettimanali³.

³ I giorni festivi sono stabiliti per legge.

Data	Celebrazione
Tutte le domeniche	---
1 gennaio	Capodanno
6 gennaio	Epifania
25 aprile	Liberazione dal nazifascismo (1945)

- Nel caso fosse indicato nella videata della mappa di Google Maps **più di un percorso stradale**, il concorrente **dovrà rigorosamente optare per un solo percorso** selezionando e evidenziando sulla mappa il tracciato cliccandoci sopra con il mouse.

- - Caso di un solo percorso proposto da Google Maps:

- La videata appare con la mappa e la elencazione sintetica, a sinistra della stessa, del percorso proposto automaticamente con indicazione sintetica sigle strade, autostrade, tangenziali, tempi percorrenza e distanza in km. Tale percorso stradale riporta, sotto, la scritta “*Dettagli*”, e cliccando su di essa, o anche solo sulla scritta del percorso, si apre la descrizione di tale percorso.
- Con la descrizione del percorso così aperta, si procederà alla stampa del “*Foglio di viaggio*”, seguendo le seguenti indicazioni.
- Si clicca sul simbolo-comando della stampante, si apre una finestra con due opzioni di stampa e scegliere “*Stampa includendo le mappe*”. Appare così sia la mappa che la descrizione del percorso. Dopo di ché cliccare su “*Stampa*” in alto a destra.

- Caso di più di un percorso proposto da Google Maps:

- La videata appare con la mappa e la elencazione sintetica, a sinistra della stessa, dei vari percorsi proposti con indicazioni sintetiche sigle strade, autostrade, tangenziali, tempi percorrenza e distanza in km. Il primo percorso stradale, proposto automaticamente, riporta, sotto, la scritta “*Dettagli*”, e cliccando su di essa, o anche solo sulla scritta del percorso, si apre la descrizione di tale percorso.
- Se si opta per un altro percorso proposto diverso dal primo, cliccando su di esso appare sotto la scritta “*Dettagli*” e cliccando su di essa, o anche solo sulla scritta del percorso, si apre la descrizione di tale percorso.
- Con la descrizione del percorso prescelto così aperta, si procederà alla stampa del “*Foglio di viaggio*”, seguendo le seguenti indicazioni.

Lunedì di Pasqua	---
1 maggio	Festa del lavoro
2 giugno	Festa della Repubblica
15 agosto	Assunzione di Maria
1 novembre	Ognissanti
8 dicembre	Immacolata Concezione
25 dicembre	Natale di Gesù
26 Dicembre	Santo Stefano

- Si clicca sul simbolo-comando della stampante, si apre una finestra con due opzioni di stampa e scegliere “Stampa includendo le mappe”. Appare così sia la mappa che la descrizione del percorso prescelto. Dopo di ché cliccare su “Stampa” in alto a destra.

La stampa prodotta del “Foglio di viaggio”, **mostrerà quindi sia l’itinerario stradale su mappa che la descrizione del percorso-viabilità e chilometraggio.**

Nel caso di impianto-offerta posto esternamente al perimetro circolare di raggio di 97 km dal baricentro consortile, il calcolo del chilometraggio del percorso stradale esterno (andata e ritorno), dal perimetro all’impianto-offerta e viceversa, al fine del calcolo del Prezzo ponderato per il metodo di confronto fra le offerte di cui alla **Sez. 1 Punto 13**, verrà di conseguenza effettuato sul percorso stradale indicato dal concorrente nel “Foglio di viaggio”.

Attenzione: nel corso della procedura sopradescritta **NON** devono assolutamente essere attivate **opzioni che evitino** sia i percorsi in autostrada che i percorsi su strade a pedaggio come le tangenziali.

Ciò in modo di favorire il più possibile la percorribilità dagli autotreni e/o autoarticolati dotati di cassoni scarrabili della/delle Ditta/Ditte incaricata/incaricate dal Consorzio al trasporto dei rifiuti oggetto di servizio di conferimento.

Vedasi l’esempio di stampa del “Foglio di viaggio” Allegato A6 (con un indirizzo di arrivo/destinazione individuato a caso, solo per puro scopo esemplificativo), in cui vengono illustrate due tra le possibili versioni grafiche dello stesso itinerario stradale risultanti secondo versioni differenti del browser/sistema operativo.

* * *

Il Consorzio, durante le operazioni di gara, sulla base del “Foglio di viaggio” presentato dai concorrenti, verificherà, prima di tutto, la localizzazione dell’impianto-offerta rispetto al suddetto perimetro circolare su un personal computer degli uffici consortili tramite il sito web - programma Google Earth (<http://www.google.it/intl/it/earth/>) o programma Google Maps, sul quale il Consorzio medesimo, ha predisegnato e prefissato il suddetto perimetro, creato come un poligono il più possibilmente adattabile ad un cerchio (con diagonali passanti dal sopra identificato baricentro e quindi adattabili come fossero il diametro di un cerchio con raggio pari 97 km. di lunghezza).

Nel caso di impianto - offerta posto all’esterno a tale perimetro circolare, il Consorzio individuerà sul suddetto Google Earth o Google Maps il punto di incontro del perimetro circolare con il tracciato stradale descritto sulla stampa del “foglio di viaggio” prodotta dall’offerente.

Indi, sul sito web-programma Google Maps, <https://www.google.it/maps/> il Consorzio effettuerà la verifica ed il calcolo della lunghezza dell'itinerario stradale proposto dall'offerente con il "Foglio di viaggio", relativa al tratto di percorso stradale esterno al suddetto perimetro circolare sino all'impianto dell'offerente.

Per fare ciò verrà riprodotto a video il medesimo tracciato stradale del "Foglio di viaggio" presentato dall'offerente e si trascinerà manualmente con il mouse sulla mappa digitale il punto di partenza A - punto inizio spostandolo sino ad arrivare al punto di intersezione con il perimetro circolare suddetto, interfacciandosi con il suddetto programma Google Earth o medesimo Google Maps (ove tale perimetro è stato preventivamente realizzato), mantenendo inalterato il punto B di arrivo - destinazione definitivo, il tutto sempre nei limiti tecnici di approssimazione del programma.

Dopo di che il Consorzio eseguirà da Google Maps una stampa finale dell'itinerario stradale chilometrico e mappe così ottenuti.

Il Consorzio, durante la fase di gara, effettuerà tutte le verifiche del caso sui dati immessi di localizzazione dell'impianto e sul calcolo del percorso prodotto, ed in caso di violazione delle suddette modalità prescritte dalla *lex specialis* di gara disporrà **l'esclusione dell'offerta**, in quanto incidenti direttamente sull'offerta economica e pertanto sugli interessi pubblici del Consorzio e sulla *par condicio* dei concorrenti.

Nel caso che **nel corso della gara, in sede di valutazione delle offerte**, se la strada per e da **l'impianto-offerta** proposto dall'offerente **non risulti tecnicamente percorribile dagli autotreni e/o autoarticolati dotati di cassoni scarrabili** della/delle Ditta/Ditte incaricata/incaricate dal Consorzio Chierese per i Servizi al trasporto dei rifiuti oggetto di servizio di conferimento, **il Consorzio procederà all'esclusione dell'offerta**, in quanto incidente direttamente su un elemento essenziale dell'offerta economica e pertanto sugli interessi pubblici del Consorzio e sulla *par condicio* dei concorrenti.

6. **SPECIFICHE TECNICHE:** i rifiuti **C.E.R. 15 01 07 imballaggi in vetro** oggetto di vendita, saranno conferiti dal Consorzio **all'impianto-offerta** dell'aggiudicatario-acquirente tramite gli automezzi (autotreni e/o autoarticolati dotati di cassoni scarrabili), della/delle Ditta/Ditte del R.T.I. incaricata/incaricate dal Consorzio della raccolta e trasporto, **con a carico dell'aggiudicatario-acquirente l'onere della pesatura e di qualsivoglia onere/o prestazione necessaria a eseguire le prestazioni a carico.**

L'impianto-offerta deve essere aperto in tutti i periodi dell'anno in termini di giorni feriali lavorativi, dal LUNEDI' al VENERDI' (mattino e pomeriggio) al SABATO (mattino), compreso tassativamente il mese di AGOSTO.

Qualsiasi modifica di carattere straordinario e momentaneo dell'orario di apertura dell'impianto dovrà essere comunicata via PEC al Consorzio (indirizzo PEC: ccs@postecert.it), **tempestivamente e con la massima urgenza.**

Dovranno essere accettate in modo incondizionato l'**elenco delle tare** effettuate dal Consorzio Chierese di ogni automezzo che verrà impiegato per il trasporto del materiale presso l'impianto di conferimento prescelto, già eseguite e prefissate con il criterio del carburante a metà serbatoio. In caso di motivate anomalie tra il peso lordo registrato in uscita dal Consorzio Chierese e quello in entrata presso l'impianto di conferimento prescelto, si potrà svolgere un controllo in contraddittorio con il Responsabile del Consorzio.

In relazione a quanto previsto dalle disposizioni legislative del D.M. Ambiente 8 Aprile 2008 e dell'art. 193 co. 5 del D.Lgs. n. 152/2006, i rifiuti viaggeranno con **Documento Di Trasporto, con sigla DDT (di cui si allega fac-simile – Allegato A5)**, e nel campo "Detentore" verrà indicato a seconda dei casi il soggetto gestore del servizio di raccolta rifiuti del Consorzio Chierese per i Servizi o Consorzio Chierese direttamente. In tutti i casi nel campo "Note" verrà apportata la dicitura "*Comune di - Materiale raccolto nell'ambito della convenzione/contratto con il Consorzio Chierese per i Servizi*"

Una **copia scansionata in formato pdf** del **DDT** dovrà invece essere sempre **tempestivamente trasmessa** dall'operatore economico **aggiudicatario-acquirente** dei rifiuti in oggetto all'indirizzo dell'operatore consortile: d.elkabdany@ccs.to.it.

Nonché all'inizio di ogni mese, dovrà essere sempre **tempestivamente trasmesso** al medesimo indirizzo del suddetto operatore **un report tabellare di tutti i conferimenti in ingresso all'impianto-offerta con le relative pesate del mese precedente.**

Si elencano di seguito i nominativi degli attuali soggetti gestori del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nel territorio consortile che compongono il R.T.I., che trasporteranno, quindi, i rifiuti oggetto di vendita:

- **ETAMBIENTE SpA**
- **De Vizia Transfer SpA**
- **Cooperativa sociale P.G. Frassati di P.L. S.C.S.**
- **Ecotrasporti Srl**

Si elencano di seguito i nominativi degli attuali soggetti gestori dei Centri di Raccolta:

- **ETAMBIENTE SpA**
- **De Vizia Transfer SpA**
- **La Cometa Di San Lorenzo Coop.Soc.Ar.L. Onlus**

ELENCO INFORMATIVO DEI CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI ESISTENTI in cui si raccolgono i rifiuti oggetto di vendita che verranno trasportati dal Consorzio all'impianto-offerta dell'aggiudicatario-acquirente:

1. **C.D.R. di Chieri (TO)** – Strada Fontaneto 119 – 10023 Chieri (TO). **Gestore ETAMBIENTE SpA**
2. **C.D.R. di Riva presso Chieri (TO)** – Strada Ronello-Gerbisio s.n.c. – 10020 Riva presso Chieri (TO). **Gestore ETAMBIENTE SpA**
3. **C.D.R. di Pecetto Torinese (TO)** – Strada Valle Sauglio s.n.c. presso il civico 252 – 10020 Pecetto Torinese (TO). **Gestore ETAMBIENTE SpA**
4. **C.D.R. di Pino Torinese (TO)** – Strada Valle Balbiana 61 – 10025 Pino Torinese (TO). **Gestore ETAMBIENTE SpA**
5. **C.D.R. di Carmagnola (TO)** – Via Monteu Roero s.n.c. – 10022 Carmagnola (TO). **Gestore De Vizia Transfer SpA**
6. **C.D.R. di Poirino (TO)** – Via Rio di Banna (anche chiamata via Carmagnola) s.n.c - 10046 Poirino (TO). **De Vizia Transfer SpA**
7. **C.D.R. di Pavarolo (TO)** – Piazzale dell'Olmetto - 10020 Pavarolo. **La Cometa Di San Lorenzo Coop.Soc.Ar.L. Onlus.**

Nel caso dovessero cambiare i soggetti trasportatori dei rifiuti e gestori dei Centri di Raccolta sarà cura del Consorzio comunicare all'aggiudicatario-acquirente i nuovi nominativi.

Nel caso di presenza di frazioni estranee di rifiuto per ogni carico, si applicheranno i seguenti criteri:

% peso frazioni estranee rispetto al peso totale del carico	% corrispettivo rispetto al prezzo offerto aggiudicato	Oneri smaltimento frazioni estranee
Fino al 10% in peso	100%	Totalmente a carico dell'aggiudicatario - acquirente

Oltre il 10% in peso	-	Facoltà di respingere il carico
----------------------	---	---------------------------------

Per frazioni estranee di rifiuto si intendono i rifiuti non classificabili con il **C.E.R. 15 01 07**, che potrebbero essere rinvenuti accidentalmente all'interno di un carico e celati al controllo degli stessi operatori e addetti alla raccolta e trasporto.

Nel caso in cui l'aggiudicatario-acquirente contestasse un carico di materiale per la supposta presenza di frazioni estranee di rifiuto, questi dovrà non firmare il DDT e comunicare tale contestazione al Consorzio nel minor tempo possibile, via PEC (indirizzo PEC: ccs@postecert.it), per dar modo ai tecnici di recarsi in sito per la verifica in contraddittorio tramite verbale e documentazione fotografica. Nel caso in cui i tecnici del Consorzio non potessero recarsi in sito in tempo utile, l'aggiudicatario-acquirente dovrà stilare apposito rapporto scritto corredato con fotografie del carico contestato da trasmettersi al Consorzio, il quale si riserverà di assumere le decisioni in merito riferendosi alla Tabella sopraindicata.

La firma apposta sul DDT da parte dell'aggiudicatario-acquirente equivale all'accettazione del carico.

TEMPI DI ATTESA: L'aggiudicatario-acquirente si impegnerà ad adottare tutte le misure organizzative atte a ridurre i tempi d'attesa per lo scarico dei rifiuti nell'impianto.

Per ogni automezzo della Ditta/delle Ditte Appaltatore/Appaltatrici dell'Appalto Generale di trasporto dei rifiuti per conto del Consorzio **che giunga all'impianto-offerta dell'aggiudicatario-acquirente il tempo massimo di svolgimento delle operazioni di scarico sarà di 30 (trenta) minuti, calcolati dal momento dell'arrivo al momento dell'uscita dall'impianto.** I 30 (trenta) minuti di sosta verranno calcolati dal momento di arrivo al cancello dell'impianto fino al momento dell'uscita dal medesimo, mediante il sistema di rilevamento satellitare installato sugli automezzi della Ditta/delle Ditte Appaltatore/Appaltatrici dell'Appalto Generale di trasporto dei rifiuti per conto del Consorzio.

Tale verifica verrà effettuata in contraddittorio con l'aggiudicatario-acquirente titolare dell'impianto.

In caso di soste di tali automezzi **eccedenti i 30 (trenta) minuti**, come sopradescritti, **sarà addebitata all'aggiudicatario-acquirente** titolare dell'impianto, una **penale sotto forma di sanzione pecuniaria nella misura di 1,00 (uno/00) Euro per ogni minuto di ritardo oltre i primi 30 minuti di attesa.** Tali oneri saranno conteggiati mensilmente e comunicati ufficialmente all'aggiudicatario-acquirente titolare dell'impianto il quale, entro 8 (otto) giorni, provvederà a verificare gli importi calcolati e ad inviare eventuali controdeduzioni al Consorzio

via PEC. Il Consorzio, esaminate le eventuali controdeduzioni, determinerà in merito all'applicazione delle penali.

Quanto sopra, con esclusione del caso sopradescritto di soste di automezzi di trasporto con carichi di materiale oggetto di contestazione da parte dell'aggiudicatario-acquirente titolare dell'impianto per la supposta presenza di frazioni estranee di rifiuto.

Nel corso del contratto di vendita dovrà essere tempestivamente comunicato dall'aggiudicatario-acquirente dei rifiuti titolare dell'impianto-offerta al Consorzio via PEC (ccs@postecert.it):

- ogni caso di condizione o di sospensione o perdita dell'autorizzazione e quindi dell'abilitazione alle operazioni di recupero (All. C Parte Quarta D.Lgs. 152/2006), per la tipologia e/o per la quantità dei rifiuti in oggetto per il proprio impianto-offerta nel corso del contratto, producendo copia del relativo provvedimento.
- ogni caso di variazione e/o rinnovo e/o aggiornamento e/o nuovo rilascio di autorizzazione-abilitazione alle operazioni di recupero (All. C Parte Quarta D.Lgs. 152/2006), per la tipologia e/o per la quantità dei rifiuti in oggetto per il proprio impianto-offerta nel corso del contratto, producendo copia del relativo provvedimento.

Le attività dedotte nel contratto di vendita dei rifiuti in oggetto sono da considerarsi attività di **pubblico interesse** sottoposta alla normativa dettata dal D.Lgs. n. 152/2006, e non potranno essere sospese o abbandonate salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentati.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'aggiudicatario-acquirente titolare dell'impianto dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 146/1990 e s.m.i. per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Non sono considerati causa di forza maggiore, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'aggiudicatario-acquirente titolare dell'impianto quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. In caso di sciopero, le prestazioni non garantite dall'aggiudicatario-acquirente titolare dell'impianto devono essere recuperate entro le 48 ore successive dallo stesso.

Il Consorzio nel corso di esecuzione del contratto di vendita dei rifiuti si riserva di effettuare in qualsiasi momento, visite ispettive mediante propri tecnici presso l'impianto-offerta dell'aggiudicatario-acquirente titolare dell'impianto, finalizzate al controllo delle attività oggetto del Pubblico incanto.

7. CONDIZIONI TECNICHE DI FERMO IMPIANTO O INACCESSIBILITA' AL MEDESIMO:

se per qualsiasi motivo e ragione (tecniche-logistico-impiantistiche e/o eventi straordinari e/o provvedimenti coercitivi da parte di Enti e Organi competenti preposti all'autorizzazione, al controllo e alla vigilanza ambientale, di polizia, limitazioni o divieti alla viabilità di accesso all'impianto-offerta per qualsiasi causa e ragione, ecc.), fosse impossibile conferire i rifiuti presso l'impianto-offerta, l'aggiudicatario-acquirente dovrà **tempestivamente e con la massima urgenza inviare una comunicazione al Consorzio via PEC** (indirizzo PEC: ccs@postecert.it), in merito, con la descrizione precisa del motivo e origine della causa di fermo o inaccessibilità all'impianto-offerta, le tempistiche previste di riapertura dell'attività, allegando documentazione relativa all'accaduto.

Se si prevedesse il **fermo impianto-offerta o inaccessibilità al medesimo, superiore ad un giorno solare lavorativo** il Consorzio dovrà essere messo in grado dall'aggiudicatario-acquirente di poter conferire il materiale entro il giorno solare lavorativo successivo al fermo o alla inaccessibilità in altro impianto di riserva autorizzato e abilitato alle attività di operazioni di recupero (Allegato C parte Quarta del D.Lgs. 152/2006), per rifiuti C.E.R. 15 01 07 per la relativa capacità autorizzata di trattamento, stoccabile e movimentabile necessaria, eventualmente di titolarità propria o di terzi.

L'aggiudicatario-acquirente dovrà mettere a disposizione **un solo impianto di riserva** che dovrà trattare in autonomia, senza ausilio di altri impianti complementari, l'intero quantitativo annuo effettivo di rifiuti raccolto dal Consorzio.

Analogamente anche l'**impianto di riserva** dovrà essere **aperto** in tutti i periodi dell'anno in termini di giorni feriali lavorativi, dal LUNEDI' al VENERDI' (mattino e pomeriggio) al SABATO (mattino), compreso tassativamente **tutto il mese di agosto** e comunque dovrà garantire le medesime prestazioni indicate *supra*.

8. SCENARI POSSIBILI CAUSA FERMO IMPIANTO O INACCESSIBILITA' AL MEDESIMO E CONDIZIONI ECONOMICHE - CASI DI RISOLUZIONE CONTRATTO:

1. Nel caso che l'aggiudicatario-acquirente con **impianto-offerta** ubicato **all'interno** del sopradescritto perimetro circolare con raggio di 97 km dal baricentro consortile (vedasi Planimetria **Allegato A4**), metta a disposizione del Consorzio un **impianto di riserva** posto

sempre all'interno del perimetro stesso, si applicherà lo stesso **prezzo unitario di vendita aggiudicato**.

2. Nel caso che l'aggiudicatario-acquirente con **impianto-offerta** ubicato all'interno del sopradescritto perimetro circolare con raggio di 97 km. dal baricentro consortile (vedasi Planimetria **Allegato A4**), metta a disposizione del Consorzio un **impianto di riserva** posto però all'esterno del perimetro stesso, si applicherà a carico dell'aggiudicatario-acquirente **un aumento del prezzo di vendita unitario dei rifiuti a favore del Consorzio** pari al sopradescritto costo di trasporto sostenuto dal Consorzio risultante dall'appalto generale consortile di raccolta rifiuti vigente **di 0,11 Euro/ton./km** da calcolarsi sulla lunghezza della strada che dal baricentro consortile porta all'impianto di riserva, per il tratto compreso tra il punto di incontro di tale perimetro circolare con la strada stessa e l'ingresso dell'impianto di riserva e viceversa ossia **andata + ritorno**.

Esempio: *Impianto-offerta dell'aggiudicatario-acquirente, ubicato internamente al perimetro di 97 km. dal baricentro consortile. Prezzo unitario vendita aggiudicato: 85,00 Euro/t.*

Impianto riserva dell'aggiudicatario-acquirente, ubicato esternamente al perimetro di 97 km. dal baricentro consortile, a 25 km. di strada da tale perimetro (andata) per complessivi 50 km. (andata e ritorno).

Nuovo prezzo unitario di vendita rifiuti aumentato del costo trasporto: 85,00 Euro/t. + (0,11 Euro/t. x 50 km.) = 85,00 Euro/t. + 5,50 Euro/t. = 90,50 Euro/t.

L'aggiudicatario-acquirente dovrà quindi tempestivamente trasmettere al Consorzio **la stampa del nuovo itinerario stradale** con le stesse modalità e criteri sopradescritti per mettere in condizione il Consorzio stesso di calcolare il chilometraggio sul quale applicare il suddetto aumento.

3. Nel caso che l'aggiudicatario-acquirente con **impianto-offerta** ubicato all'esterno del sopradescritto perimetro circolare con raggio di 97 km. dal baricentro consortile (vedasi Planimetria **Allegato A4**), metta a disposizione del Consorzio un **impianto di riserva** posto **ancora più lontano, come percorso stradale, rispetto al primo**, si applicherà a carico dell'aggiudicatario-acquirente **un aumento del prezzo unitario di vendita aggiudicato** pari al sopradescritto costo di trasporto sostenuto dal Consorzio fissato con l'appalto generale consortile di raccolta rifiuti vigente di **0,11 Euro/ton./km** da calcolarsi sulla differenza in chilometri tra il percorso stradale baricentro consortile e impianto-offerta e il percorso stradale baricentro consortile e impianto di riserva, ossia esattamente l'eccedenza in lunghezza che un mezzo di trasporto rifiuti deve percorrere per raggiungere l'impianto di riserva rispetto

all'impianto-offerta, misurata sui rispettivi tratti stradali compresi tra il punto di incontro di tale perimetro circolare con le strade in questione e gli ingressi dei due rispettivi impianti, intesa come **andata + ritorno**.

Esempio: *Impianto-offerta dell'aggiudicatario-acquirente, ubicato esternamente al perimetro di 97 km. dal baricentro consortile, a 25 km. da tale perimetro (andata) per complessivi 50 km. (andata e ritorno):*

*Prezzo unitario vendita aggiudicato **88,00 Euro/t.***

Impianto riserva dell'aggiudicatario-acquirente, ubicato sempre esternamente al perimetro di 97 km. dal baricentro Consortile, ma a 100 km. di strada da tale perimetro (andata) ossia ad una distanza ancora maggiore di + 75 km. (andata) rispetto all'impianto-offerta, per complessivi + 150 km. (andata e ritorno).

Nuovo prezzo unitario di vendita rifiuti aumentato del costo dovuto al maggiore chilometraggio di trasporto:

$88,00 \text{ Euro/t.} + (0,11 \text{ Euro/t.} \times 150 \text{ km.}) = 88,00 \text{ Euro/t.} + 16,50 \text{ Euro/t.} = \mathbf{104,50 \text{ Euro/t.}}$

L'aggiudicatario-acquirente dovrà quindi tempestivamente trasmettere al Consorzio la stampa del nuovo itinerario stradale con le stesse modalità e criteri descritti per mettere in condizione il Consorzio stesso di ricalcolare il chilometraggio sul quale applicare il suddetto aumento.

4. Nel caso che l'aggiudicatario-acquirente con **impianto-offerta** ubicato **all'esterno** del sopradescritto perimetro circolare con raggio di 97 km. dal baricentro consortile (vedasi Planimetria **Allegato A4**), metta a disposizione del Consorzio un **impianto di riserva** posto **meno lontano, come percorso stradale esterno, rispetto al primo**, si applicherà **lo stesso prezzo unitario Po aggiudicato**.
5. Nel caso che l'aggiudicatario-acquirente con **impianto-offerta** ubicato **all'esterno** del sopradescritto perimetro circolare con raggio di 97 km. dal baricentro consortile (vedasi Planimetria **Allegato A4**), metta a disposizione del Consorzio un **impianto di riserva interno** al perimetro medesimo **si applicherà comunque il medesimo prezzo unitario Po di vendita aggiudicato**.

In fase di esecuzione del contratto, in tutti i casi di fermo impianto-offerta o inaccessibilità al medesimo, l'aggiudicatario-acquirente dovrà tempestivamente produrre per l'impianto di riserva

la stampa del nuovo tragitto stradale con le stesse modalità e opzioni descritte alla **Sez. 1 Punto 5.** del presente Disciplinare di gara-Capitolato d'oneri.

Il Consorzio procederà alla **risoluzione di diritto del contratto ex art. 1456 c.c. con incameramento della garanzia definitiva ex art. 103 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., fatta salva ogni eventuale richiesta di risarcimento danni**, senza che nulla sia più dovuto all'aggiudicatario-acquirente dei rifiuti se non il pagamento delle attività regolarmente eseguite sino al momento della risoluzione contrattuale, procedendo allo scorrimento verticale della graduatoria **nei seguenti casi**:

- Nell'eventualità che l'aggiudicatario-acquirente **non ottemperi a uno dei casi di fermo impianto-offerta o inaccessibilità al medesimo** sopraindicati e che comunque non metta il Consorzio in grado di poter conferire i rifiuti con autotreni e/o autoarticolati dotati di cassoni scarrabili entro **il giorno solare lavorativo successivo** dalla sospensione attività conferimento **in altro impianto di riserva** autorizzato e abilitato alle attività di operazioni di recupero (Allegato C parte Quarta del D.Lgs. 152/2006), con **capacità impiantistica autorizzata stoccabile e movimentabile necessaria**, eventualmente di titolarità propria o di terzi;
- Nell'eventualità che l'aggiudicatario-acquirente si trovi nella condizione di **sospensione o perdita dell'autorizzazione e dell'abilitazione alle operazioni di recupero per la tipologia e/o per la quantità dei rifiuti in oggetto per il proprio impianto-offerta** nel corso dell'affidamento;
- **in corso di esecuzione del contratto**, se in caso di fermo **impianto-offerta o inaccessibilità al medesimo**, la strada per e da l'eventuale **impianto riserva** proprio dell'aggiudicatario-acquirente o di terzi proposti dall'aggiudicatario-acquirente, **non risulti tecnicamente percorribile dagli autotreni e/o autoarticolati dotati di cassoni scarrabili** della/delle Ditta/Ditte incaricata/incaricate dell'Appalto Generale della raccolta incaricata/incaricate dal Consorzio Chierese per i Servizi al trasporto dei rifiuti oggetto di servizio di conferimento.

9. **REVISIONE PREZZI:** non prevista.

10. **PAGAMENTI:** mensili posticipati a favore del Consorzio tramite bonifico bancario a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento via PEC della fattura elettronica del Consorzio emessa mensilmente.

Nel caso di ritardato pagamento resta fermo quanto previsto dal D.Lgs. 231/2002.

11. **CLASSIFICAZIONE CONTRATTO:** vendita di rifiuti identificati con C.E.R. 15 01 07 imballaggi in vetro.

12. **PRESTAZIONE PRINCIPALE (UNICA):** Attività di operazioni di Recupero (Allegato C - parte Quarta del D.Lgs. 152/2006), escluso il trasporto, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato (“aggiudicatario-acquirente”), dei Rifiuti Solidi Urbani così classificabili ai sensi dell’Allegato D - parte Quarta del D.Lgs. 152/2006:

C.E.R.	15 01 07	<i>Imballaggi in vetro.</i>
--------	----------	-----------------------------

13. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** miglior prezzo unitario in aumento ex artt. 73, co. 1 lett. c) e 76 co. 1, 2, e 3 R.D. 827/1924, ponderato alle ragioni di economicità e di prossimità del Consorzio a fronte del maggior onere, a carico del Consorzio, dovuto alla distanza di trasporto dei rifiuti oltre il perimetro territoriale stabilito dall’Appalto Generale consortile di raccolta rifiuti, descritto alla **Sez. 1 Par. 5** del presente Disciplinare di gara – Capitolato d’oneri, in caso di impianto-offerta esterno a tale perimetro.
- Posto **80,00 (ottanta/00) Euro/tonnellata**, (oneri sicurezza inerenti valutazione rischi interferenziali pari a zero/0) iva esclusa, come base d’asta unitaria, a rialzo, per il confronto tra offerte unitarie relative a impianti interni e esterni al suddetto perimetro circolare dell’appalto generale consortile raccolta rifiuti, e proprio alla luce del costo di trasporto dei rifiuti a carico del Consorzio in impianti esterni a tale perimetro, si applicherà ai fini della individuazione del miglior offerente il seguente criterio di ponderazione delle stesse offerte unitarie pervenute:

calcolo del prezzo ponderato unitario Euro/ton. (**Pp**) del concorrente iesimo rispetto all’offerta unitaria presentata dal medesimo (**Po**), sulla base d’asta unitaria a rialzo:

$$Pp = Po - (km \times 0,11 \text{ Euro/ton./km})$$

Dove:

Pp = Prezzo unitario ponderato Euro/ton. offerto dal concorrente iesimo.

Po = Prezzo unitario Euro/ton. offerto dal concorrente iesimo.

km = Distanza stradale in km. da percorrere dai mezzi di trasporto rifiuti (autotreni e/o autoarticolati dotati di cassoni scarrabili), dell’affidatario dell’appalto generale consortile raccolte rifiuti incaricato dal Consorzio, sulla strada indicata dall’offerente in base ai

criteri imposti dal medesimo Consorzio nel bando e Disciplinare di gara-capitolato d'oneri, dal punto di incontro del perimetro circolare di raggio di 97 km. dal baricentro del territorio consortile con tale strada all'ingresso impianto-offerta, posto esternamente a tale circonferenza, calcolata andata + ritorno.

Vedasi la **planimetria (Allegato A4)** del perimetro circolare e **gli esempi grafici sottoforma di planimetrie** a scopo esemplificativo e dimostrativo di cui al medesimo presente Punto, di cosa si intenda per percorso stradale esterno al perimetro circolare di cui sopra, di cui verranno conteggiati da parte del Consorzio i chilometri andata + ritorno da porre nella formula del prezzo ponderato in “Km”

0,11 Euro/ton./km = importo costo unitario peso rifiuti - chilometro che il Consorzio è tenuto a corrispondere ai trasportatori dell'affidatario appalto generale raccolta rifiuti commisurato alla distanza del tratto stradale esistente - percorribile con autotreni e/o autoarticolati dotati di cassoni scarrabili – tra il suddetto perimetro e l'impianto-offerta e viceversa.

Per cui **al solo fine del confronto delle offerte tra impianti interni e esterni al perimetro circolare dell'appalto generale consortile raccolta rifiuti, ossia tra i prezzi ponderati Pp:**

- se l'impianto-offerta si trova all'**interno** del perimetro circolare di 97 km. dal baricentro del Consorzio Chierese per i Servizi, con latitudine 44° 58' 43" e longitudine 7° 50' 22.5", **non sarà applicata diminuzione al Prezzo unitario offerto Po.**
- se l'impianto-offerta si trova all'**esterno** del perimetro circolare di 97 km. dal baricentro del Consorzio Chierese per i Servizi, con latitudine 44° 58' 43" e longitudine 7° 50' 22.5', **sarà applicata la diminuzione al Prezzo unitario offerto Po.**

Verranno messi a confronto tra loro, tutti i prezzi unitari **Po** offerti dai vari concorrenti, **purchè l'offerta del concorrente soddisfi entrambe le seguenti condizioni:**

- **il prezzo unitario offerto Po deve essere alla pari o superiore, ma non in ribasso, rispetto al prezzo unitario posto a base d'asta di 80,00 Euro/ton.;**

- il relativo prezzo unitario ponderato **Pp**, in caso di impianto-offerta esterno al sopra descritto perimetro circolare, deve risultare mai inferiore, ma bensì alla pari o superiore al prezzo unitario posto a basa d'asta di 80,00 Euro/ton.

Nel caso l'offerta del concorrente non soddisfi contemporaneamente quanto sopra, la stessa verrà esclusa. Proprio per le ragioni di economicità e di prossimità del Consorzio a fronte del maggior onere a carico dello stesso dovuto alla distanza di trasporto dei rifiuti oltre il perimetro territoriale stabilito dall'appalto generale consortile raccolta rifiuti in caso di impianto-offerta esterno a tale perimetro.

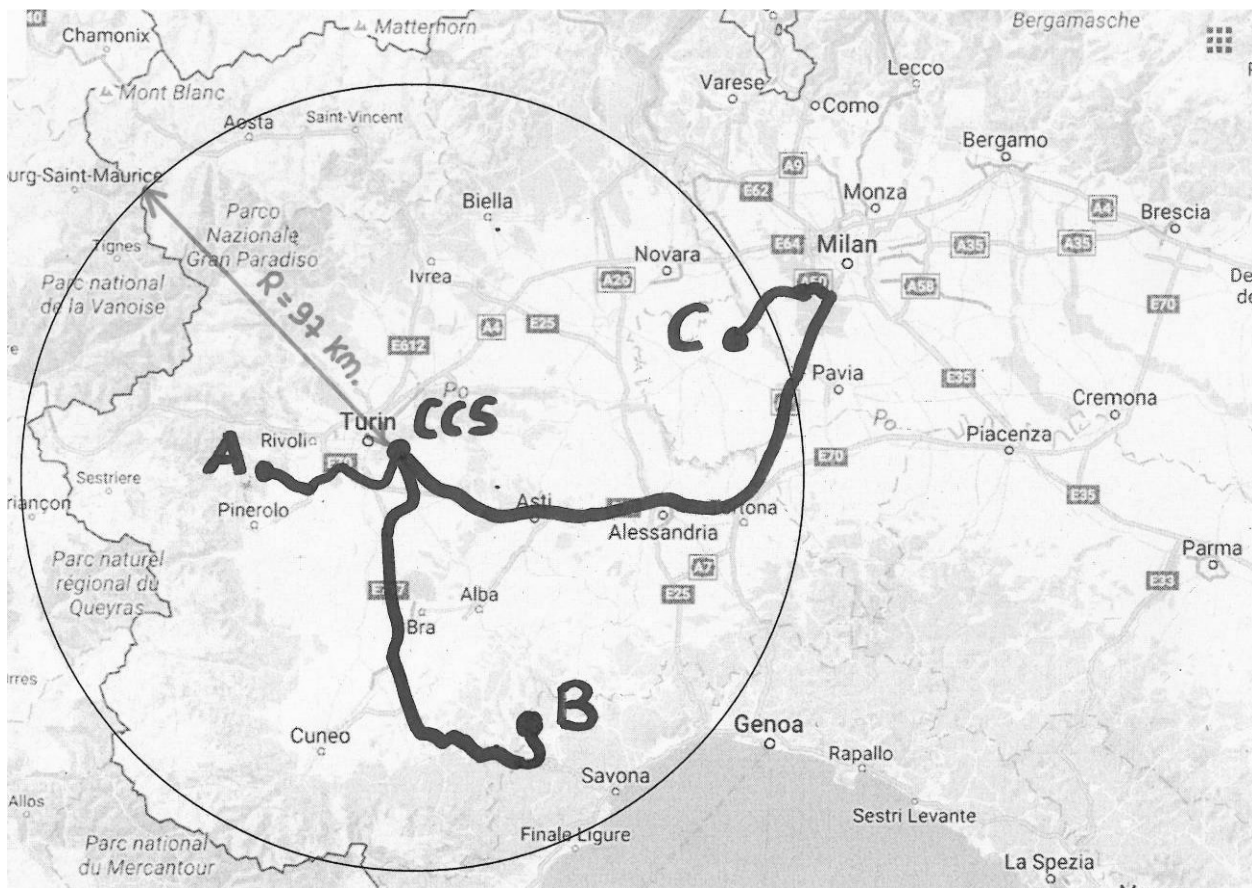
Fermo restando il rispetto di quanto sopra, al termine del confronto, risulterà aggiudicatario-acquirente della gara il concorrente che risulterà con il Pp più alto e nel caso che il miglior prezzo unitario per il Consorzio, risultante dalla ponderazione Pp, fosse un Pp relativo ad un impianto-offerta esterno, il prezzo unitario di vendita aggiudicato che verrà posto in contratto sarà comunque quello offerto dall'aggiudicatario ossia il Po.

A conferma del criterio di ponderazione adottato e in precisazione ad esso, nel caso di messa a confronto di offerte relative entrambe ad impianti-offerta esterni al perimetro circolare dell'appalto generale consortile raccolta rifiuti e posti tra loro a differente distanza stradale dallo stesso, si riterrà più vantaggioso per il Consorzio l'offerta con il Pp risultante più alto.

ESEMPI PRATICI sottoforma di ipotesi – casistiche di calcolo del Prezzo ponderato Pp, con relative planimetrie dimostrative di percorso stradale.

Tutti riferiti alla base d'asta unitaria a rialzo di 80,00 Euro/ton. del presente pubblico incanto:

IPOTESI 1:



Concorrente **A** con impianto-offerta **A** posto all'interno del perimetro circolare con raggio di 97 km dal baricentro consortile, con distanza stradale misurata con Google Maps pari a 50 km. (andata) per complessivi 100 km (andata-ritorno), e strada posta tutta all'interno di tale circonferenza.

Concorrente **B** con impianto-offerta **B** posto all'interno del perimetro circolare con raggio di 97 km dal baricentro consortile, con distanza stradale misurata con Google Maps pari a 110 km. (andata) per complessivi 220 km (andata-ritorno), e strada posta tutta all'interno di tale circonferenza.

Concorrente **C** con impianto-offerta **C** posto all'interno del perimetro circolare con raggio di 97 km dal baricentro consortile, con distanza stradale misurata con Google Maps pari a 150 km. (andata) per complessivi 300 km (andata-ritorno), con tratto di strada intermedio posto all'esterno di tale circonferenza.

Casi:

- 1) Offerta concorrente A: Prezzo unitario offerto $P_o = 86,00$ Euro/t.
Offerta concorrente B: Prezzo unitario offerto $P_o = 85,00$ Euro/t.
Offerta concorrente C: Prezzo unitario offerto $P_o = 84,00$ Euro/t.
- P_p concorrente A: $P_p = P_o = 86,00$ Euro/t.
 P_p concorrente B: $P_p = P_o = 85,00$ Euro/t.
 P_p concorrente C: $P_p = P_o = 84,00$ Euro/t.
- Vince concorrente A: $P_p = P_o = 86,00$ Euro/t. $> 85,00$ Euro/t. e $> 84,00$ Euro/t.
- 2) Offerta concorrente A: Prezzo unitario offerto $P_o = 87,00$ Euro/t.
Offerta concorrente B: Prezzo unitario offerto $P_o = 89,00$ Euro/t.
Offerta concorrente C: Prezzo unitario offerto $P_o = 88,00$ Euro/t.
- P_p concorrente A: $P_p = P_o = 87,00$ Euro/t.
 P_p concorrente B: $P_p = P_o = 89,00$ Euro/t.
 P_p concorrente C: $P_p = P_o = 88,00$ Euro/t.
- Vince concorrente B: $P_p = P_o = 89,00$ Euro/t. $> 88,00$ Euro/t. e $> 87,00$ Euro/t.
- 3) Offerta concorrente A: Prezzo unitario offerto $P_o = 88,00$ Euro/t.
Offerta concorrente B: Prezzo unitario offerto $P_o = 90,00$ Euro/t.
Offerta concorrente C: Prezzo unitario offerto $P_o = 92,00$ Euro/t.
- P_p concorrente A: $P_p = P_o = 88,00$ Euro/t.
 P_p concorrente B: $P_p = P_o = 90,00$ Euro/t.
 P_p concorrente C: $P_p = P_o = 92,00$ Euro/t.
- Vince concorrente C: $P_p = P_o = 92,00$ Euro/t. $> 90,00$ Euro/t. e $> 88,00$ Euro/t.
- 4) Offerta concorrente A: Prezzo unitario offerto $P_o = 81,00$ Euro/t.
Offerta concorrente B: Prezzo unitario offerto $P_o = 83,00$ Euro/t.
Offerta concorrente B: Prezzo unitario offerto $P_o = 83,00$ Euro/t.

P_p concorrente A: $P_p = P_o = 81,00 \text{ Euro/t.}$

P_p concorrente B: $P_p = P_o = 83,00 \text{ Euro/t.}$

P_p concorrente C: $P_p = P_o = 83,00 \text{ Euro/t.}$

Offerte P_p uguali: **83,00 Euro/t = 83,00 Euro/t.** e $> 81,00 \text{ Euro/t.}$

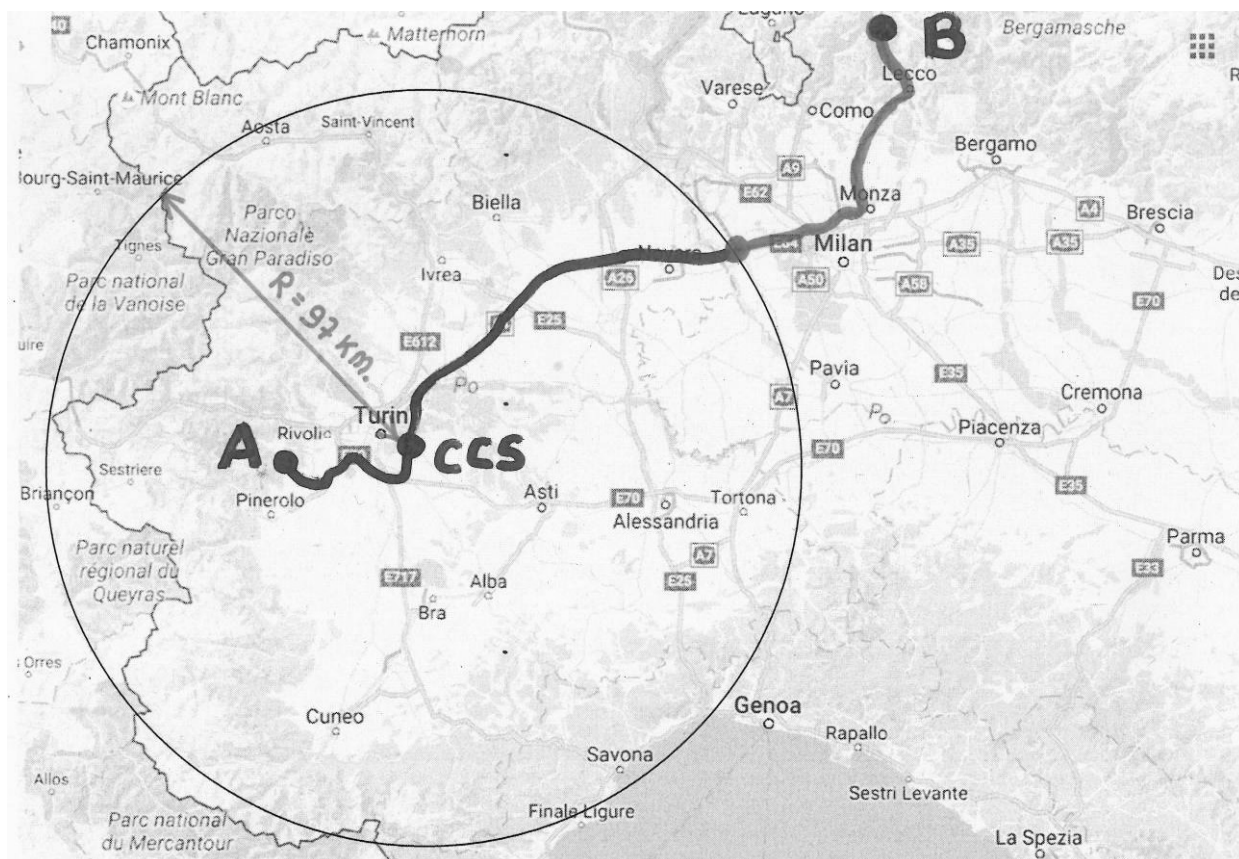
Si procede ai sensi dell'art.77, R.D. 827/1924 (vedasi **Sez. 3 Punto 28** del presente Disciplinare di gara–capitolato d'oneri).

Tutti questi casi dell'Ipotesi 1 vogliono evidenziare che il raggio di 97 km. del perimetro circolare, con centro corrispondente al baricentro del territorio consortile, è essenzialmente l'elemento geometrico per costruire la circonferenza del medesimo e NON è da intendersi o confondersi con i chilometri del percorso stradale risultante da Google Maps, da percorrere da parte degli automezzi di trasporto rifiuti, da tale baricentro all'ingresso dell'impianto-offerta e viceversa.

Quindi, **se l'impianto-offerta ricade all'interno del perimetro circolare, il P_p sarà sempre uguale al P_o , e ciò indipendentemente:**

- **dai chilometri di percorrenza stradale (andata + ritorno);**
- **dal caso che vi sia un tratto intermedio di percorso stradale da percorrere necessariamente esternamente al perimetro circolare (andata + ritorno).**

IPOTESI 2:



Concorrente **A** con impianto-offerta **A** posto all'interno del perimetro circolare con raggio di 97 km dal baricentro consortile, con distanza stradale misurata con Google Maps pari a 50 km. (andata) per complessivi 100 km (andata-ritorno).

Concorrente **B** con impianto-offerta **B** posto all'esterno del perimetro circolare con raggio di 97 km dal baricentro consortile, con distanza stradale misurata con Google Maps pari a 210 km. (andata) per complessivi 420 km (andata-ritorno), e con tratto di strada posto all'esterno di tale circonferenza misurato pari a 100 km (andata), per complessivi 200 km. (andata e ritorno).

Casi:

1) Offerta concorrente A: Prezzo unitario offerto Po 84,00 Euro/t.

Offerta concorrente B: Prezzo unitario offerto Po 103,00 Euro/t.

P_p concorrente A: $P_p = P_o = 84,00 \text{ Euro/t.}$

P_p concorrente B: $P_p = 103,00 - (200 \times 0,11) = 103,00 - 22,00 = 81,00 \text{ Euro/t.}$

Vince concorrente **A**: $P_p 84,00 \text{ Euro/t.} > P_p 81,00 \text{ Euro/t.}$

In questo caso il prezzo unitario aggiudicato **Po** è uguale al P_p ossia **84,00 Euro/t.**

2) Offerta concorrente A: Prezzo unitario offerto $P_o 82,00 \text{ Euro/t.}$

Offerta concorrente B: Prezzo unitario offerto $P_o 105,00 \text{ Euro/t.}$

P_p concorrente A: $P_p = 82,00 \text{ Euro/t.}$

P_p concorrente B: $P_p = 105,00 - (200 \times 0,11) = 105,00 - 22,00 = 83,00 \text{ Euro/t.}$

Vince concorrente **B**: $P_p 83,00 \text{ Euro/t.} > P_p 82,00 \text{ Euro/t.}$

Il prezzo unitario aggiudicato **Po** del concorrente **B** è **105,00 Euro/t.**

3) Offerta concorrente A: Prezzo unitario offerto $P_o 81,00 \text{ Euro/t.}$

Offerta concorrente B: Prezzo unitario offerto $P_o 101,00 \text{ Euro/t.}$

P_p concorrente A: $P_p = P_o = 81,00 \text{ Euro/t.}$

P_p concorrente B: $P_p = 101,00 - (200 \times 0,11) = 101,00 - 22,00 = 79,00 \text{ Euro/t.}$

Prezzo unitario offerto P_o concorrente B $101,00 \text{ Euro/t.} > 80,00 \text{ Euro/t.}$ a base d'asta unitaria, ma $P_p 79,00 \text{ Euro/t.} < 80,00 \text{ Euro/t.}$ a base d'asta unitaria, pertanto l'offerta del concorrente **B** non è ammessa.

Vince concorrente **A**: $P_p = 81,00 \text{ Euro/t.}$

In questo caso il prezzo unitario aggiudicato **Po** è uguale a P_p ossia **81,00 Euro/t.**

Questo caso 3) dell'ipotesi 2 vuole evidenziare come non possa essere ammessa l'offerta di un concorrente con impianto-offerta esterno al sopra-decritto perimetro circolare, se, pur con un prezzo unitario offerto P_o superiore al prezzo unitario posto a base d'asta, il derivante prezzo unitario ponderato P_p risulti inferiore alla base d'asta medesima, per le ragioni di economicità del Consorzio sopradescritte.

4) Offerta concorrente A: Prezzo unitario offerto $P_o 82,00 \text{ Euro/t.}$

Offerta concorrente B: Prezzo unitario offerto $P_o 104,00 \text{ Euro/t.}$

P_p concorrente A: $P_p = P_o = 82,00 \text{ Euro/t.}$

P_p concorrente B: $P_p = 104,00 - (200 \times 0,11) = 104,00 - 22,00 = 82,00$ Euro/t.

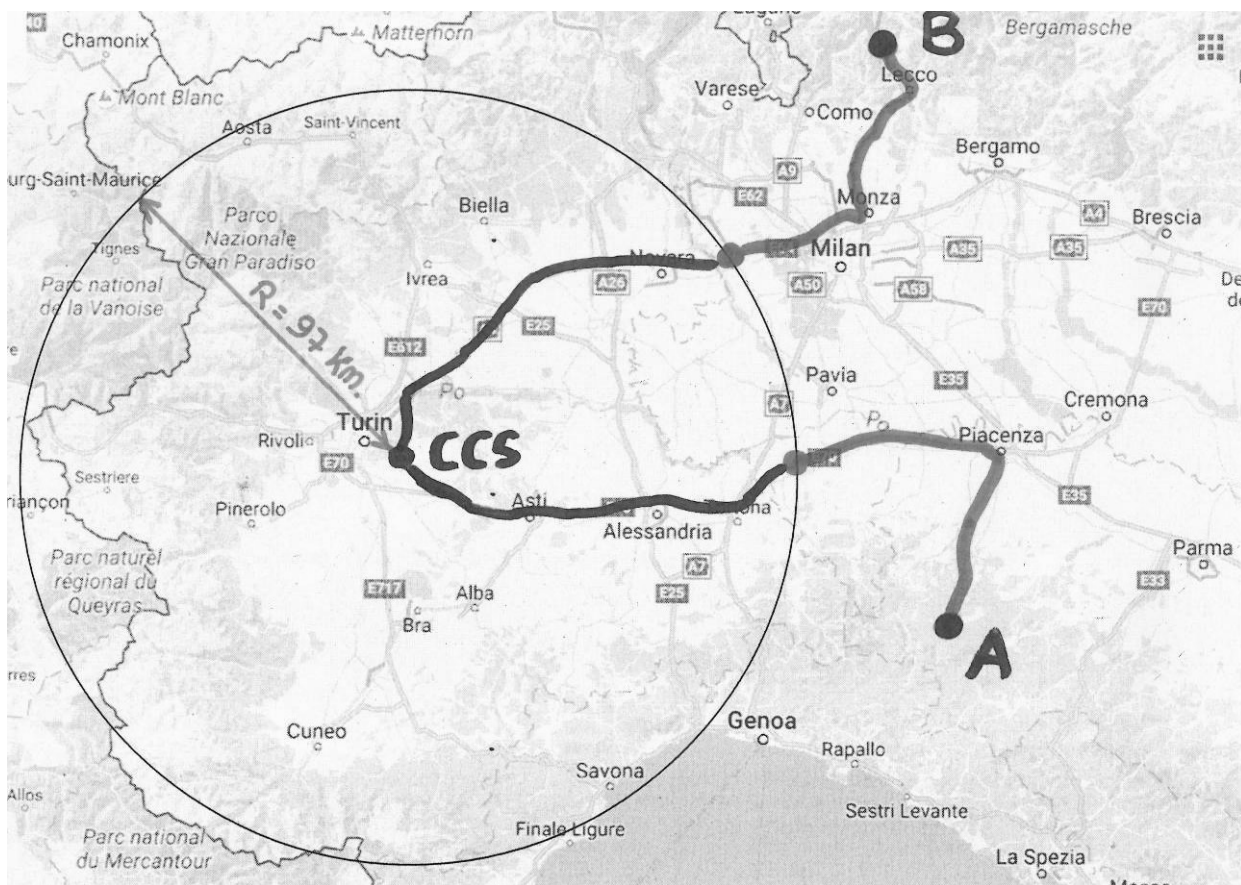
Offerte P_p uguali: **82,00** Euro/t = **82,00** Euro/t.

Si procede ai sensi dell'art.77, R.D. 827/1924 (vedasi **Sez. 3 Punto 28** del presente Disciplinare di gara–capitolato d'oneri).

Se vince il concorrente **A** il prezzo unitario aggiudicato **Po** sarà **82,00** Euro/t.

Se vince il concorrente **B** il prezzo unitario aggiudicato **Po** sarà **104,00** Euro/t.

IPOTESI 3:



Concorrente **A** con impianto-offerta **A** posto all'esterno del perimetro circolare con raggio di 97 km dal baricentro consortile, con distanza stradale misurata con Google Maps pari a 210 km. (andata) per complessivi 420 km (andata-ritorno), e con tratto di strada posto all'esterno di tale circonferenza misurato pari a 100 km (andata), per complessivi 200 km. (andata e ritorno).

Concorrente **B con impianto-offerta B** posto all'esterno del perimetro circolare con raggio di 97 km dal baricentro consortile, con distanza stradale misurata con Google Maps pari a 210 km. (andata) per complessivi 420 km (andata-ritorno), e con tratto di strada posto all'esterno di tale circonferenza misurato pari a 100 km (andata), per complessivi 200 km. (andata e ritorno).

Ossia ambedue posti esternamente ed alla stessa distanza stradale dal perimetro circolare dell'appalto generale consortile raccolta rifiuti.

Casi:

1) *Offerta concorrente A: Prezzo unitario offerto Po 112,00 Euro/t.*

Offerta concorrente B: Prezzo unitario offerto Po 111,00 Euro/t.

$$Pp \quad \text{concorrente A: } Pp = 112,00 - (200 \times 0,11) = 112,00 - 22,00 = 90,00 \text{ Euro/t.}$$

$$Pp \quad \text{concorrente B: } Pp = 111,00 - (200 \times 0,11) = 111,00 - 22,00 = 89,00 \text{ Euro/t.}$$

Vince concorrente **A**: $Pp \ 90,00 \text{ Euro/t.} > Pp \ 89,00 \text{ Euro/t.}$

Il prezzo unitario aggiudicato **Po** del concorrente **A** è **112,00 Euro/t.**

2) *Offerta concorrente A: Prezzo unitario offerto Po 104,00 Euro/t.*

Offerta concorrente B: Prezzo unitario offerto Po 106,00 Euro/t.

$$Pp \quad \text{concorrente A: } Pp = 104,00 - (200 \times 0,11) = 104,00 - 22,00 = 82,00 \text{ Euro/t.}$$

$$Pp \quad \text{concorrente B: } Pp = 106,00 - (200 \times 0,11) = 106,00 - 22,00 = 84,00 \text{ Euro/t.}$$

Vince concorrente **B**: $Pp \ 84,00 \text{ Euro/t.} > Pp \ 82,00 \text{ Euro/t.}$

Il prezzo unitario aggiudicato **Po** del concorrente **B** è **106,00 Euro/t.**

3) *Offerta concorrente A: Prezzo unitario offerto Po 103,00 Euro/t.*

Offerta concorrente B: Prezzo unitario offerto Po 100,00 Euro/t.

$$Pp \quad \text{concorrente A: } Pp = 103,00 - (200 \times 0,11) = 103,00 - 22,00 = 81,00 \text{ Euro/t.}$$

$$Pp \quad \text{concorrente B: } Pp = 100,00 - (200 \times 0,11) = 100,00 - 22,00 = 78,00 \text{ Euro/t.}$$

Prezzo unitario offerto Po concorrente B 100,00 Euro/t. $> 80,00 \text{ Euro/t.}$ a base d'asta unitaria, ma $Pp \ 78,00 \text{ Euro/t.} < 80,00 \text{ Euro/t.}$ a base d'asta unitaria, pertanto l'offerta del concorrente **B** non è ammessa.

Vince concorrente A: $P_p = 81,00$ Euro/t.

Il prezzo unitario aggiudicato P_o del concorrente A è **103,00** Euro/t.

Questo caso 3) dell'Ipotesi 3 vuole evidenziare come non possa essere ammessa l'offerta di un concorrente con impianto-offerta esterno al sopra-decritto perimetro circolare, quando, pur con un prezzo unitario offerto P_o superiore al prezzo unitario posto a base d'asta, il derivante prezzo unitario ponderato P_p risulti inferiore alla base d'asta, per le ragioni di economicità del Consorzio sopradescritte.

4) Offerta concorrente A: Prezzo unitario offerto P_o 109,00 Euro/t.

Offerta concorrente B: Prezzo unitario offerto P_o 109,00 Euro/t.

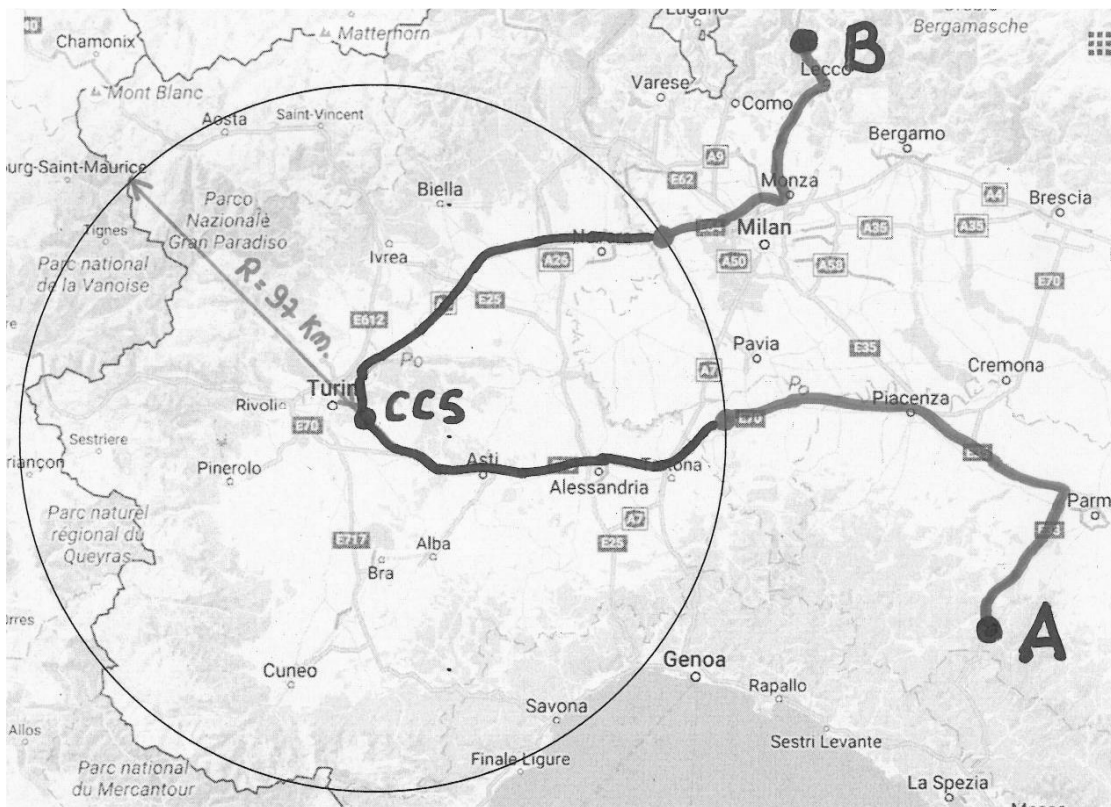
P_p concorrente A: $P_p = 109,00 - (200 \times 0,11) = 109,00 - 22,00 = 87,00$ Euro/t.

P_p concorrente B: $P_p = 109,00 - (200 \times 0,11) = 109,00 - 22,00 = 87,00$ Euro/t.

Offerte P_p uguali: $87,00$ Euro/t = $87,00$ Euro/t.

Si procede ai sensi dell'art.77, R.D. 827/1924 (vedasi **Sez. 3 Punto 28** del presente Disciplinare di gara-capitolato d'oneri).

IPOTESI 4:



concorrente **A con impianto-offerta A posto all'esterno** del perimetro circolare con raggio di 97 km dal baricentro consortile, con distanza stradale misurata con Google Maps pari a 260 km. (andata) per complessivi 520 km (andata-ritorno), e on tratto di strada posto all'esterno di tale circonferenza misurato pari a 150 km (andata), per complessivi 300 km. (andata e ritorno).

Concorrente **B con impianto-offerta B posto all'esterno** del perimetro circolare con raggio di 97 km dal baricentro consortile, con distanza stradale misurata con Google Maps pari a 210 km. (andata) per complessivi 420 km (andata-ritorno), e con tratto di strada posto all'esterno di tale circonferenza misurato pari a 100 km (andata), per complessivi 200 km. (andata e ritorno).

Casi:

1) *Offerta concorrente A: Prezzo unitario offerto Po 115,00 Euro/t.*

Offerta concorrente B: Prezzo unitario offerto Po 103,00 Euro/t.

Pp concorrente A: $Pp = 115,00 - (300 \times 0,11) = 115,00 - 33,00 = 82,00$ Euro/t.

Pp concorrente B: $Pp = 103,00 - (200 \times 0,11) = 103,00 - 22,00 = 81,00$ Euro/t.

Vince concorrente A: Pp 82,00 Euro/t. > 81,00 Euro/t.

Il prezzo unitario aggiudicato Po del concorrente A è 115,00 Euro/t.

2) *Offerta concorrente A: Prezzo unitario offerto Po 116,00 Euro/t.*

Offerta concorrente B: Prezzo unitario offerto Po 107,00 Euro/t.

Pp concorrente A: $Pp = 116,00 - (300 \times 0,11) = 116,00 - 33,00 = 83,00$ Euro/t.

Pp concorrente B: $Pp = 107,00 - (200 \times 0,11) = 107,00 - 22,00 = 85,00$ Euro/t.

Vince concorrente B: Pp 85,00 Euro/t. > Pp 83,00 Euro/t.

Il prezzo unitario aggiudicato Po del concorrente B è 107,00 Euro/t.

3) *Offerta concorrente A: Prezzo unitario offerto Po 114,00 Euro/t.*

Offerta concorrente B: Prezzo unitario offerto Po 101,00 Euro/t.

Pp concorrente A: $Pp = 114,00 - (300 \times 0,11) = 114,00 - 33,00 = 81,00$ Euro/t.

Pp concorrente B: $Pp = 101,00 - (200 \times 0,11) = 101,00 - 22,00 = 79,00$ Euro/t.

Prezzo unitario offerto Po concorrente B 101,00 Euro/t. > 80,00 Euro/t. a base d'asta unitaria, ma Pp 79,00 Euro/t. < 80,00 Euro/t. a base d'asta unitaria, pertanto l'offerta del concorrente **B** non è ammessa.

Vince concorrente **A**: Pp = 81,00 Euro/t.

Il prezzo unitario aggiudicato **Po** del concorrente **A** è **114,00 Euro/t.**

Questo caso 3) dell'ipotesi 4 vuole evidenziare come non possa essere ammessa l'offerta di un concorrente con impianto-offerta esterno al sopra-decritto perimetro circolare, quando, pur con un prezzo unitario offerto Po superiore al prezzo unitario posto a base d'asta, il derivante prezzo unitario ponderato Pp risulti inferiore alla base d'asta, per le ragioni di economicità del Consorzio sopradescritte.

4) Offerta concorrente A: Prezzo unitario offerto Po 120,00 Euro/t.

Offerta concorrente B: Prezzo unitario offerto Po 109,00 Euro/t.

Pp concorrente A: $Pp = 120,00 - (300 \times 0,11) = 120,00 - 33,00 = 87,00 \text{ Euro/t.}$

Pp concorrente B: $Pp = 109,00 - (200 \times 0,11) = 109,00 - 22,00 = 87,00 \text{ Euro/t.}$

Offerte Pp uguali: 87,00 Euro/t = 87,00 Euro/t.

Si procede ai sensi dell'art.77, R.D. 827/1924 (vedasi **Sez. 3 Punto 28** del presente Disciplinare di gara–capitolato d'oneri).

Se vince il concorrente **A** il prezzo unitario aggiudicato **Po** sarà **120,00 Euro/t.**

Se vince il concorrente **B** il prezzo unitario aggiudicato **Po** sarà **109,00 Euro/t.**

14. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

- Sono ammessi alla gara i soggetti di cui agli artt. 45, 47, 48, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in possesso di idonei requisiti di capacità professionale.
- Non possono partecipare alla medesima gara i concorrenti che si trovano in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi e ciò a pena espressa di esclusione di tutte le offerte.
- E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in

forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, e ciò a pena espressa di esclusione di tutte le offerte.

Si trascrive di seguito l'art. 48, comma 7, primo periodo, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che dispone:

“7. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti”.

- I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora non provvedano ad eseguire le prestazioni dedotte in contratto direttamente mediante la propria organizzazione di impresa, sono tenuti a pena esclusione ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; ai consorziati indicati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il/i consorziato/i; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Si trascrive di seguito l'art. 48, comma 7, secondo periodo, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che dispone:

“I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale”.

15. LE RETI DI OPERATORI ECONOMICI (DI CUI ALL'ART. 3, COMMI 4-TER E SS., DEL D.L. 10 FEBBRAIO 2009, N. 5, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 9 APRILE 2009, N. 33):

sono ammesse a partecipare alle stesse condizioni dei Raggruppamenti Temporanei di Imprese. Si richiama l'art.48, comma 14, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che asserisce: *“Le disposizioni di cui al presente articolo trovano applicazione, in quanto compatibili, alla partecipazione alle procedure di affidamento delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 45, comma 2, lettera f);...”*

16. SUBAPPALTO:

Non trova applicazione in quanto trattasi di contratto attivo (“compravendita”).

17. FATTO SALVO QUANTO PREVISTO NEL PRESENTE DISCIPLINARE DI GARA L'IMPIANTO-OFFERTA NON PUO' ESSERE SOSTITUITO/MODIFICATO NEL CORSO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO, PENA LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO.

18. **AVVALIMENTO.**

Non è ammesso l'avvalimento per il possesso della autorizzazione (requisito ex art.83, comma 1, lett.a), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), correlata alla titolarità dell'impianto fisso autorizzato (impianto-offerta), ai sensi del D.Lgs. 152/2006, per operazioni di recupero (Allegato C - parte IV - del D.Lgs. n. 152/2006).

Le prestazioni oggetto della gara **pertanto vanno direttamente svolte dall'offerente titolare del suddetto impianto** o, nel caso di un'offerta presentata da un "soggetto gruppo", dall'impresa capogruppo o leader, **fermo in ogni caso il divieto di frazionamento dell'impianto-offerta.**

Ferma la non frazionabilità dell'impianto-offerta – che deve far capo all'impresa capogruppo o leader – è comunque ammessa la partecipazione di un "soggetto gruppo" (vale a dire di soggetti ex art. 45 co. 2, lett. d), e), f), g) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) nei limiti che seguono. La/e impresa/e mandante/i può/possono assumere esclusivamente l'impegno a svolgere compiti amministrativi e/o ausiliari e subordinati ("prestazioni di carattere accessorio" comprese nella PRESTAZIONE PRINCIPALE), a mero supporto dell'impresa titolare dell'impianto-offerta a condizione, in tale caso, che sia iscritta alla camera di commercio per attività sociale compatibile con le "prestazioni accessorie" ferma, in quanto "soggetto gruppo", la responsabilità solidale ex art.1292 c.c. In tale caso ciascuna impresa mandante è tenuta a produrre il proprio DGUE.

Si richiama il parere di precontenzioso di ANAC con **Delibera di Consiglio n. 880 del 01.08.2017** avente come oggetto "Esecuzione del servizio presso unico impianto autorizzato – limite alla costituzione di RTI – adeguatezza della motivazione" che così si esprime a favore del Consorzio: ***"la scelta discrezionale della S.A. di richiedere l'esecuzione del servizio presso un unico impianto autorizzato è supportata da motivazioni tecniche che non appaiono illogiche o irragionevoli, in quanto sono dettate da esigenze derivanti dalle condizioni dell'appalto c.d. "generale".***

19. **"SOGGETTO GRUPPO":**

Le prestazioni oggetto della gara vanno direttamente svolte dall'offerente titolare del suddetto impianto ("aggiudicatario-acquirente") o, nel caso di un'offerta presentata da un "soggetto

gruppo”, dall’impresa capogruppo o leader, **fermo in ogni caso il divieto di frazionamento dell’impianto-offerta e il divieto di avvalimento.**

Ferma la non frazionabilità dell’impianto-offerta – che deve far capo all’impresa capogruppo o leader – è comunque ammessa la partecipazione di un “soggetto gruppo”. La eventuale impresa mandante può assumere esclusivamente l’impegno a svolgere compiti amministrativi e/o ausiliari (“prestazioni di carattere accessorio”), a **mero supporto** dell’impresa titolare dell’impianto-offerta, a condizione, in tale caso, che sia iscritta alla camera di commercio per attività sociale compatibile con le “prestazioni accessorie” ferma, in quanto “soggetto gruppo”, la responsabilità solidale ex art.1292 c.c..

20. **FORMA DEL CONTRATTO:** Il contratto oggetto del presente Pubblico incanto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a rogito del segretario generale del Consorzio. Vedasi bozza **Allegato A3.** In deroga all’art.16 del RD 2440/1923 il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto.

21. **RICOGNIZIONE DEI LUOGHI:** per ricognizione dei luoghi si intende **la libera facoltà e non l’obbligo** di recarsi da parte del concorrente presso uno o più Centri di Raccolta Rifiuti (C.d.R.) del territorio consortile, per la eventuale presa visione dei rifiuti oggetto di vendita depositati e presenti in quel momento in sito. Fermo restando che aspetto, quantità e caratteristiche dei rifiuti raccolti sono continuamente variabili ed eterogenei.

Per tali visite non è quindi prevista nessuna formalità scritta, salvo fissare un appuntamento con il Consorzio contattando direttamente il R.U.P..

22. TERMINI:

la documentazione di cui alla sottoindicata **Sez. 2** dovrà pervenire con qualsiasi mezzo a scelta e a rischio dell’offerente:

In apposito Plico chiuso e riportante sul frontespizio la seguente dicitura: **“Offerta per l’attività di operazioni di recupero, escluso il trasporto, rifiuti CER 15 01 07 imballaggi in vetro – PUBBLICO INCANTO – PEC OFFERENTE: - NON APRIRE”** ed il nominativo dell’offerente singolo o gruppo **al protocollo del Consorzio Chierese per i Servizi - Strada Fontaneto n. 119, 10023 Chieri (To) - entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) del giorno 19 giugno 2023, pena esclusione.**

Il recapito del **Plico chiuso** rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, esso non giunga a destinazione in tempo utile. Non fa fede la data del timbro postale.

Nel caso di consegna del **Plico chiuso “brevi manu”, si precisa quanto segue.**

L'orario di scadenza sopraindicato corrisponde al **termine del ricevimento al pubblico dell'Ufficio Protocollo-centralino consortile** per il mattino e rappresenta il termine temporale ultimo entro il quale il consegnatario in caso di consegna *brevi manu* deve trovarsi fisicamente presente con il proprio **Plico chiuso** d'offerta all'interno di tale Ufficio. L'addetto preposto, a fronte di eventuali contestazioni, allo scoccare delle **ore 12:00 (ora italiana)** di tale giorno, chiuderà l'Ufficio non facendo più entrare persone del pubblico e immediatamente effettuerà la verifica del pubblico presente all'interno al fine di annotare la presenza degli eventuali consegnatari del Plico di offerta in attesa, annotando i nomi e la denominazione delle Imprese concorrenti e custodirà come atto d'ufficio tali dati sotto forma di verbale sottoscritto e consegnato in copia al Responsabile Unico del Procedimento. Ciò a comprova e ad ufficializzazione della situazione in atto, in termini di persone fisiche-offerenti eventualmente presenti entro il termine ultimo prefissato dal bando di gara e disciplinare di gara.

Si provvederà all'esclusione dell'offerta in caso di irregolarità relative alla chiusura del **Plico** tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Si richiama di seguito l'art. 83 co. 9 ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che dispone:
“Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.”

SEZIONE 2 – OFFERTA ECONOMICA E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRESENTARE:

23. La documentazione amministrativa deve essere in lingua italiana o se in lingua straniera, accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

- 1. OFFERTA ECONOMICA**, tramite la compilazione del **MODELLO Allegato A2 con apposta marca da bollo da Euro 16,00** con i riferimenti della ditta/società (es: carta intestata e/o timbro, ecc.) **sottoscritta con firma autografa dal titolare o legale rappresentante⁴ della ditta/società offerente, con le seguenti indicazioni e ciò a pena di esclusione:**

⁴ O dal procuratore speciale [in tal caso occorre allegare copia (anche semplice) della procura speciale] o dall'istitutore [in tal caso occorre allegare copia (anche semplice) della procura institoria];

indicazione in cifre e in lettere del prezzo unitario offerto a rialzo rispetto al prezzo unitario a base di gara pari a 80,00 (ottanta/00) Euro/tonnellata (oneri sicurezza inerenti valutazione rischi interferenziali pari a zero/00), Iva esclusa.

In caso di discordanza tra il prezzo in cifre e in lettere, salvo manifesto errore, prevarrà l'offerta più vantaggiosa per il Consorzio (art.72, R.D. 827/1924).

Esempio:

concorrente A Prezzo unitario offerto Po: 130,00 euro/ton. (centotrenta euro/ton.)

concorrente B Prezzo unitario offerto Po: 80,00 euro/ton. (ottanta euro/ton.)

concorrente C Prezzo unitario offerto Po: 90,00 euro/ton. (novanta euro/ton.)

Miglior prezzo unitario offerto in aumento risulta quello del concorrente A.

Si richiama quanto indicato alla SEZIONE 1: INFORMAZIONI GENERALI E SPECIFICHE TECNICHE, sub Punto 13. Criterio di aggiudicazione.

Si ribadisce che gli oneri di sicurezza unitari inerenti la valutazione dei rischi interferenziali D.U.V.R.I. sono stati computati in misura pari a 0,00 (zero/00) Euro/ton.

L'OFFERTA ECONOMICA deve essere inserita in busta chiusa e riportante sul frontespizio la seguente dicitura: ***“Offerta Economica”*** e il nominativo dell'offerente singolo o gruppo⁵.

La busta ***“Offerta Economica”*** così confezionata va inserita nel **Plico chiuso** di cui al precedente Punto 22.

Si provvederà all'esclusione dell'offerta in caso di irregolarità relative alla chiusura della busta ***“Offerta Economica”*** tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

2. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

Da inserire in busta chiusa e riportante sul frontespizio la seguente dicitura: ***“Documentazione amministrativa”*** e il nominativo dell'offerente singolo o gruppo, e anch'essa da porre all'interno del **Plico chiuso** di cui al precedente **Punto 22**:

⁵ Per concorrente gruppo intendesi i soggetti ex art. 45 co. 2, lett. d), e), f), g), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

a) Una **ISTANZA-DICHIARAZIONE** (in carta libera), resa ai sensi degli artt. 35, 38, 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta con firma autografa sotto la propria responsabilità **dal titolare o legale rappresentante⁶ della ditta/società offerente⁷, accompagnata da fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore**, avvalendosi del modello Istanza-Dichiarazione Allegato A1 o modello equivalente predisposto dall'offerente, completando nelle parti puntinate il testo evidenziato in corsivo ed elencato per punti e barrando con una riga le parti di eventuale non competenza⁸.

b) [*requisiti professionali ex art. 83, comma 1, lett. a), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.*] copia (anche semplice) **cartacea**, richiesta ai sensi dell'art.85, comma 5, primo periodo, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , completa in ogni sua parte e conforme all'originale, **di documentazione ufficiale in corso di validità alla data ultima prevista per la presentazione delle offerte (19.06.2023), e comprovante l'autorizzazione e l'abilitazione alle operazioni di recupero (Allegato C - parte Quarta del D.Lgs. 152/2006), dei rifiuti in oggetto di cui al C.E.R. 15 01 07 imballaggi in vetro mediante impianto autorizzato ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., o nel caso di operatore economico con sede in altro Paese della Unione Europea, con autorizzazione equipollente vigente, ex art. 49 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., intestato all'offerente, titolare**, per una capacità impiantistica autorizzata stoccabile e movimentabile tale da accogliere per il periodo di contratto le intere quantità oggetto di vendita⁹.

⁶ O dal procuratore speciale [in tal caso occorre allegare copia (anche semplice) della procura speciale] o dall'istitutore [in tal caso occorre allegare copia (anche semplice) della procura institoria];

⁷ In caso di concorrente gruppo: la istanza – dichiarazione va ripetuta e sottoscritta con firma autografa da ciascun componente, con in allegato la fotocopia semplice di un documento di identità di ciascun sottoscrittore, **completando il modello Allegato A1** nelle parti puntinate il testo evidenziato in corsivo ed elencato per punti e **cancellando - barrando** con una riga - le parti di eventuale non competenza in rapporto alle funzioni da svolgersi.

⁸ Si precisa che con riguardo all'obbligo di iscrizione alle “**White List**” delle Prefetture l'art. 4-bis, del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, ha introdotto nuove attività a rischio di infiltrazione mafiosa, attraverso l'aggiunta al comma 53, dell'art.1 della legge 190/2012 **dell'ampia categoria dei servizi ambientali**, la quale comprende le attività di raccolta, trasporto (sia nazionale che transfrontaliero, anche se svolto per conto di terzi), **trattamento** e smaltimento **dei rifiuti**, nonché le attività di risanamento, bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti. Pertanto l'Impresa dovrà dichiarare se alla data ultima prevista per la presentazione delle offerte **(19.06.2023)**: è iscritta nella “White List” della Prefettura territorialmente competente, oppure, in alternativa, ha presentato alla Prefettura territorialmente competente richiesta di rinnovo di iscrizione oppure, in alternativa ancora, ha presentato alla Prefettura territorialmente competente richiesta di prima iscrizione.

⁹ 9.306 tonnellate per il periodo presunto dal 28.06.2023 al 27.06.2025 + 1/5 = **11.167,20** tonnellate.

NOTA BENE: inserire oltre che la copia completa del documento autorizzativo – abilitativo principale vigente in corso di validità alla data ultima prevista per la presentazione delle offerte (19.06.2023), anche copia completa degli eventuali documenti di modifica, variazione, integrazione, aggiornamento, successivamente rilasciati e in corso di validità alla precitata data (19.06.2023).

c) [*requisiti professionali ex art.83, comma 1, lett.a), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.*] **impianto-offerta**: stampa completa del **“foglio di viaggio”** dell’itinerario elaborato dal sito-programma internet Google maps, <https://www.google.it/maps>, nel rispetto dei **criteri indicati** ai sensi della **Sez. 1 Punto 5**. (Vedasi esempio **Allegato A6**).
Da produrre da parte di tutti i concorrenti offerenti, indipendentemente dalla localizzazione dell’impianto-offerta rispetto al perimetro circolare sopradescritto.

d) **cauzione provvisoria/garanzia fideiussoria a favore del Consorzio Chierese per i Servizi**, ai sensi dell’art. 93, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nella misura del **2%** dell’importo complessivo presunto a base di gara e pertanto pari a (arrotondati) **14.890,00 Euro** fatto salvo che ricorrano uno o più casi di riduzione di tale importo, ai sensi dell’art. 93 co. 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., più avanti descritti, da prestarsi, a scelta dell’offerente, con **bonifico**, o mediante **assegno circolare “non trasferibile”**, o in **titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato** al corso del giorno del deposito **presso la tesoreria comunale** (Unicredit Banca, Via Palazzo di Città n. 8 - Chieri) o **presso aziende di credito autorizzate, a titolo di pegno** a favore del Consorzio, oppure ancora - a scelta dell’offerente - nella forma della **fideiussione bancaria o assicurativa**¹⁰ o rilasciata **dagli**

Pertanto, il concorrente dovrà essere in possesso di un’autorizzazione per una capacità impiantistica autorizzata stoccabile e movimentabile minima di 5.583,60 ton./anno (ossia 4.653 ton./anno + 20%).

¹⁰ Le Compagnie Assicuratrici devono essere comprese nell’elenco di quelle autorizzate all’esercizio del ramo assicurativo 15 “Cauzione” ed iscritte nell’Albo Imprese tenuto dall’IVASS.

L’intermediario (agente o broker) che offre al concorrente la polizza assicurativa deve avere l’abilitazione all’esercizio dell’attività di intermediazione assicurativa, verificabile consultando il Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi (RUI).

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell’autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa¹¹, con durata pari almeno a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

* * *

Qualora la cauzione provvisoria sia prestata **con bonifico**, o mediante **assegno circolare “non trasferibile”**, oppure in **titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato**, essa dovrà essere **corredata e ciò a pena espressa di esclusione dall'impegno incondizionato di un fideiussore** a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, **eccetto per le microimprese, piccole e medie imprese e per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese, per le quali/per i quali tale obbligo non si applica.**

-
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
 - http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

¹¹ Riguardo agli intermediari finanziari si precisa quanto segue.

Gli intermediari finanziari devono soddisfare i requisiti previsti dall'art. 11 del Decreto Min. 17.02.2009 n. 29. (“*soggetti che intendono esercitare l'attività di rilascio di garanzie del pubblico*”), rilevabili dal sito internet della Banca di Italia alla pagina contenente **l'albo degli intermediari finanziari** ex art. 106 del D.Lgs. 385/1993.

A seguito della modifica introdotta dall'art. 10 del D.Lgs. n.141 del 2010 all'art. 106 del D.Lgs. 385 del 1993, è stata prevista la costituzione di un **albo unico degli intermediari finanziari** in luogo dei due precedenti elenchi (generale ex art. 106, speciale ex art. 107). L'avvio di un unico **albo** è stato tuttavia subordinato all'emanazione di disposizioni attuative, adottate successivamente con il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 53 del 2 aprile 2015, entrato in vigore in data 23 maggio 2015. La disciplina transitoria introdotta dal D.Lgs. n. 141 del 2010, volta ad assicurare l'ordinato passaggio dal vecchio al nuovo regime normativo, prevedeva che gli intermediari finanziari già iscritti nell'elenco generale di cui all'art. 106 o nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del TUB ante novella ex D.Lgs. 141 del 2010, potessero continuare ad operare fino al 12 maggio 2016, termine di completamento del passaggio alla nuova disciplina.

Dal 12 maggio 2016, dunque, la Banca d'Italia ha cessato la tenuta degli elenchi “generale” e “speciale”, tutti i soggetti ancora iscritti sono stati cancellati e possono continuare a operare, anche ai fini della prestazione di garanzie alle pubbliche amministrazioni, soltanto gli intermediari che, avendo presentato istanza nei termini previsti per l'iscrizione nel nuovo albo ex art. 106 TUB, hanno un procedimento amministrativo avviato ai sensi della Legge n. 241/90 e non ancora concluso (cfr. Nota della Banca di Italia indirizzata all'ANCI del 15.04.2016)

La cauzione provvisoria deve essere prodotta e inserita nella busta “**Documentazione amministrativa**” in una delle seguenti forme:

a) - con assegno circolare non trasferibile intestato al Consorzio o copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 82/2005: in tale ultimo caso la conformità del documento informatico all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005);

b) - con bonifico o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la tesoreria comunale (Unicredit Banca, Via Palazzo di Città n. 8 - Chieri) o le aziende di credito autorizzate, a titolo di pegno in favore del Consorzio o copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 82/2005; in tali ultimi casi la conformità del documento informatico all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005).

c) - copia analogica autenticata dell'originale analogico ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Parimenti nei casi **a)** o **b)** o **c)** l'importo della cauzione provvisoria è ridotto ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 co. 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. di cui *infra*. Per fruire di tale/i beneficio/i, l'operatore economico offerente dichiara, in sede di offerta - **vedasi modello dichiarazione Allegato A1 - lett. t)** da inserire nella busta “Documentazione amministrativa” - il possesso del/dei requisito/i in corso di validità e lo documenta allegando copia semplice dell'originale cartaceo.

* * *

In caso di cauzione provvisoria prodotta in forma di **garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa**, questa dovrà essere **conforme** agli **schemi tipo dell'Allegato A**

approvato con Decreto del Ministero Sviluppo Economico n. 193 del 16 settembre 2022 (GU n. 291 del 14 dicembre 2022) contenente il “Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni”.

e dovrà contenere:

- **P'impegno incondizionato di un** fidejussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, **e ciò a pena espressa di esclusione, eccetto per le microimprese, piccole e medie imprese e per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese, per le quali/per i quali tale obbligo non si applica.**
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale *ex art.* 1944 c.c.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- l'indicazione dell'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Consorzio.

La garanzia fideiussoria provvisoria deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 93 co. 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. **l'importo della garanzia provvisoria è ridotto** nei termini che seguono:

7. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o

del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. **In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.**"

Per fruire di tale/i beneficio/i, l'operatore economico offerente dichiara, in sede di offerta - **vedasi modello dichiarazione Allegato A1 - lett. t)** da inserire nella busta "Documentazione amministrativa" - il possesso del/dei requisito/i in corso di validità e lo documenta allegando copia semplice dell'originale cartaceo.

Non sono ammesse garanzie fideiussorie rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati e ciò a pena di esclusione.

* * *

Al fine di poter agevolare il computo del beneficio per il concorrente singolo o gruppo delle sopradescritte riduzioni della cauzione provvisoria o garanzia provvisoria di cui all'art. 93 co. 7 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., vedasi l'Allegato tabellare A7 con foglio di calcolo in Excel dell'importo effettivo che deve essere garantito con riferimento alle situazioni - casistiche che possono ricorrere.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le riduzioni si ottengono se il titolo idoneo alla/e riduzione/i invocata/e è/sono posseduto/i dal consorzio o dalla consorziata designata titolare dell'impianto-offerta.¹²

In caso di "soggetto gruppo" (intendendo per tali i soggetti ex art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), per fruire delle riduzioni ex art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è necessario che il componente titolare dell'impianto-offerta sia in possesso del titolo idoneo/titoli idonei alla/e riduzione/i invocata/e.

Tali principi trovano applicazione anche per la garanzia definitiva ex art. 103, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che dovrà essere prodotta dall'aggiudicatario alla stipulazione del contratto di appalto.

In caso di "soggetti gruppo" (intendendo per tali i soggetti ex art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) *costituendi*, la garanzia fideiussoria deve riportare il nominativo di **tutti** i membri.

In caso di "soggetti gruppo" (intendendo per tali i soggetti ex art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) già *costituiti*, la garanzia fideiussoria deve riportare il nominativo **del capogruppo** (in caso di art. 45, comma 2, lett. d), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), o del **soggetto costituito** (in caso di art. 45, comma 2, lett. e), f), g), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

È sanabile, mediante **soccorso istruttorio**, la mancata presentazione della cauzione provvisoria o della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria

¹² Si precisa che in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è vietato il frazionamento dell'impianto-offerta. Pertanto il consorzio dovrà designare una consorziata titolare dell'impianto-offerta, ferma la possibilità di designare un'altra consorziata eventualmente titolare dell'impianto di riserva, un'altra ancora eventualmente preposta allo svolgimento delle prestazioni di carattere accessorio, quali servizi amministrativi, ausiliari e subordinati a mero supporto dell'impresa consorziata titolare dell'impianto-offerta e/o dell'impianto di riserva.

definitiva ex art. 93, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano stati costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

Fermo quanto sopra indicato, è sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno a rilasciare la garanzia definitiva ex art. 93, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte e inserite nella busta ***“Documentazione amministrativa”*** in una delle seguenti forme:

- copia analogica autenticata dell'originale analogico ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005);
- copia su supporto analogico del documento informatico, conforme alle vigenti regole tecniche, se la sua conformità non è espressamente disconosciuta (art. 23 comma 2 d.lgs. n. 82/2005).
- copia cartacea debitamente timbrata a sottoscritta con firme autografe da parte del garante e contrante.
- dichiarazione a firma del Legale Rappresentante sulla quale vengano riportati gli estremi della cauzione provvisoria ed il link presso il quale è visionabile il documento.

ATTENZIONE: In caso di presentazione della cauzione provvisoria in formato digitale, firmata digitalmente da garante e contrante, questa potrà essere caricata su chiavetta USB ed inserita nella busta “Documentazione amministrativa”.

Si provvederà all'esclusione dell'offerta in caso di irregolarità relative alla chiusura della busta “**Documentazione amministrativa**” tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Riassumendo:

La **busta chiusa “Documentazione amministrativa”** dovrà contenere i sopraelencati documenti contraddistinti alla **Sez. 2 Punto 23 sub punto 2 sub lett. a) Istanza-dichiarazione** avvalendosi del modello Istanza-Dichiarazione (**Allegato A1**); **sub lett. b) requisiti professionali** (copia anche semplice della autorizzazione impianto-offerta all'attività di recupero richiesta); **sub lett. c) requisiti professionali** (foglio di viaggio); **sub lett. d) cauzione/garanzia provvisoria, in una delle forme sopradescritte.**

Indi la suddetta **busta “Documentazione amministrativa”**, unitamente alla **busta “Offerta economica”** di cui alla **Sez. 2 Punto 23 sub punto 1**, andranno inserite nel **Plico chiuso** di cui al precedente punto 22.

Fermo restando che i requisiti di capacità professionale di cui alla **Sez. 2 Punto 23 sub punto 2, sub lett. b), c)** del Disciplinare di gara – Capitolato d'oneri sono non frazionabili, in caso di eventuale “soggetto gruppo” ex artt. 45, co. 2 lett. d), e), f), g) , D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., vanno posseduti e documentati dalla capogruppo o impresa leader.

La impresa capogruppo o leader dovrà necessariamente essere dotata di un impianto autorizzato per operazioni di recupero dei rifiuti **CER 15 01 07** per una capacità impiantistica autorizzata stoccabile e movimentabile idonea a trattare la intera quantità annuale presunta di rifiuti raccolti in relazione alla vendita in oggetto, come da *lex specialis* di gara.

Le prestazioni oggetto del presente Pubblico incanto sono:

PRESTAZIONE PRINCIPALE (UNICA): attività di operazioni di recupero (Allegato C - parte Quarta del D.Lgs. 152/2006), **escluso il trasporto**, in un unico lotto, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato, **dei rifiuti solidi urbani** così classificabili ai sensi dell'Allegato D - parte Quarta del D.Lgs. 152/2006:

C.E.R.	15 01 07	<i>Imballaggi in vetro.</i>
---------------	-----------------	------------------------------------

I requisiti di capacità professionale di cui alla presente Sez. 2 Punto 23 sub punto 2 sub lett. b), c) – non frazionabili – in caso di “soggetto gruppo”, come sopra indicato, vanno posseduti e documentati dalla capogruppo o impresa leader.

E' comunque ammessa la partecipazione di un “soggetto gruppo” (vale a dire i soggetti ex art. 45 co. 2 , lett. d), e), f), g) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.). La impresa mandante può assumere esclusivamente l'impegno a svolgere compiti amministrativi e/o ausiliari (“prestazioni accessorie”), a mero supporto dell'impresa titolare dell'impianto-offerta a condizione, in tale caso, che sia iscritta alla camera di commercio per attività sociale compatibile con le “prestazioni accessorie” ferma, in quanto “soggetto gruppo”, la responsabilità solidale ex art.1292 c.c..

Disposizioni in caso di “soggetti gruppo” *costituendi* (intendesi i soggetti ex art. 45 co. 2 , lett. d), e), f), g) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.):

L'offerta economica di cui alla **Sez. 2 Punto 23, sub punto 1.** deve essere sottoscritta con firma autografa da **tutti** i membri, e ciò a **pena espressa di esclusione.**

Nella busta **“Documentazione amministrativa”** di cui alla **Sez. 2 Punto 23, sub punto 2,** va inserita una dichiarazione sottoscritta con firma autografa con indicazione del futuro capogruppo o impresa leader e contenente l'impegno a conformarsi all'art. 48, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , con **indicazione delle prestazioni** che ciascun membro eseguirà.

La istanza-dichiarazione di cui alla **Sez. 2 Punto 23, sub punto 2. sub lett. a),** deve essere prodotta e sottoscritta con firma autografa da **ogni membro** del “gruppo” e da compilarsi in rapporto alle attività da svolgersi.

L'autorizzazione/abilitazione di cui alla **Sez. 2 Punto 23, sub punto 2. sub lett. b),** il foglio di

viaggio di cui alla Sezione 2, punto **23**, *sub* punto **2. sub** lett. **c)**, vanno prodotte dal capogruppo o impresa leader.

La cauzione/fideiussione di cui alla **Sez. 2 Punto 23**, *sub* punto **2. sub** lett. **d)**, va prodotta secondo quanto ivi indicato.

Disposizioni in caso di “soggetti gruppo” già *costituiti* (intendesi i soggetti ex art. 45 co. 2 , lett. d), e), f), g) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.):

L’offerta economica di cui alla **Sez. 2 Punto 23**, *sub* punto **1.** deve essere sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante del gruppo, e ciò a **pena espressa di esclusione**.

Nella busta “**Documentazione amministrativa**” di cui alla **Sez. 2 Punto 23**, *sub* punto **2**, va inserito l’**atto costitutivo** del “soggetto gruppo” (anche in copia semplice), redatto nelle forme di cui all’art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., **integrato con indicazione** -sottoscritta con firma autografa del capogruppo o impresa leader- delle prestazioni che ciascun membro eseguirà.

La istanza-dichiarazione di cui alla **Sez. 2 Punto 23**, *sub* punto **2. sub** lett. **a)**, deve essere prodotta e sottoscritta con firma autografa da **ciascun membro** del “gruppo” e da compilarsi in rapporto alle funzioni da svolgersi.

L’autorizzazione/abilitazione di cui alla **Sez. 2 Punto 23**, *sub* punto **2. sub** lett. **b)**, il foglio di viaggio di cui alla **Sez. 2 Punto 23**, punto **23**, *sub* punto **2. sub** lett. **c)**, vanno prodotti dal capogruppo o impresa leader.

La cauzione/fideiussione di cui alla **Sez. 2 Punto 23**, punto **23**, *sub* punto **2. sub** lett. **d)**, va prodotta secondo quanto ivi indicato.

Disposizioni in caso di consorzi ex art. 45, comma 2, lett. b), c), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L’offerta economica di cui alla **Sez. 2 Punto 23**, *sub* punto **1.** deve essere sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante del consorzio.

Nella busta “**Documentazione amministrativa**” di cui alla **Sez. 2 Punto 23**, *sub* punto **2**, il consorzio, se provvede direttamente all’espletamento delle attività oggetto della gara, è tenuto a produrre:

- la istanza-dichiarazione di cui alla **Sez. 2 Punto 23, sub punto 2. sub lett. a)**
- l'autorizzazione/abilitazione di cui alla **Sez. 2 Punto 23, sub punto 2. sub lett. b)**
- il foglio di viaggio di cui alla **Sez. 2 Punto 23, sub punto 2 sub lett. c).**
- la cauzione/fideiussione di cui alla **Sez. 2 Punto 23, sub punto 2. sub lett. d).**

Qualora il consorzio **non** provveda all'espletamento delle attività in oggetto direttamente mediante la propria organizzazione di impresa, nella busta **“Documentazione amministrativa”** di cui alla **Sez. 2 Punto 23, sub punto 2**, il consorzio è tenuto ad indicare il nominativo del consorziato per il quale concorre, e ciò a **pena espressa di esclusione**.

La istanza-dichiarazione di cui alla **Sez. 2 Punto 23, sub punto 2. sub lett. a)**, deve essere prodotta e sottoscritta con firma autografa dal consorzio e dalla consorziata indicata e da compilarla in rapporto alle funzioni da svolgersi.

La consorziata indicata, a sua volta, è altresì tenuta a produrre:

- l'autorizzazione/abilitazione di cui alla **Sez. 2 Punto 23, sub punto 2. sub lett. b)**
- il foglio di viaggio di cui alla **Sez. 2 Punto 23, sub punto 2 sub lett. c).**

La cauzione/fideiussione di cui alla **Sez. 2 Punto 23, sub punto 2. sub lett. d)**, va prodotta dal consorzio.

Sono ammesse le reti di imprese art. 3, Legge 33/2009.

Vedasi l'art. 48 co. 14 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che asserisce: *“14. Le disposizioni di cui al presente articolo trovano applicazione, in quanto compatibili, alla partecipazione alle procedure di affidamento delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 45, comma 2, lettera f);.....”*

SEZIONE 3: MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

- 24. L'apertura plichi** avverrà in un ufficio del Consorzio Chierese per i servizi nella sede di Strada Fontaneto n. 119 a Chieri (TO), **alle ore 08:30 (ora italiana) del giorno 20.06.2023.**

Le operazioni della gara telematica da parte del seggio di gara potranno essere seguite tramite accesso da remoto con video-collegamento tramite il servizio di web conferencing meet.google.com

A tal fine nel pomeriggio del giorno 19.06.2023 sarà inviato agli offerenti a mezzo PEC il link della seduta pubblica via telematica.

Il Consorzio si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché conveniente, congrua, idonea.

Il Consorzio si riserva, motivatamente, di annullare o revocare il bando di gara e/o di non pervenire all'aggiudicazione e/o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento danni e/o indennità e/o compensi a qualsiasi titolo, neanche a' sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c. e si riserva altresì facoltà *ex art. 95 co. 12 D.Lgs. 50/2016* e s.m.i. che asserisce:

*“12. Le stazioni appaltanti possono decidere di **non procedere all'aggiudicazione** se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Tale facoltà è indicata espressamente nel bando di gara o nella lettera di invito.”*

25. Il Responsabile di gara – Responsabile Unico del Procedimento (in seguito “Seggio di gara”), il giorno e all'ora fissati dal bando di gara per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, seguibile telematicamente, procederà per ogni concorrente alla verifica della corretta chiusura del **Plico di offerta** e delle **due buste** ivi contenute (“offerta economica” – “documentazione amministrativa”), presentate dagli offerenti e della completezza e regolarità della documentazione contenuta nella busta “documentazione amministrativa”, ed a verificare l'ammissibilità delle offerte sulla base della regolarità e completezza delle dichiarazioni e dei documenti prodotti dagli offerenti e sulla base altresì dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario informatico delle Imprese istituito presso l'A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle conseguenti determinazioni.
26. Indi, il Seggio di gara sempre in seduta pubblica, seguibile telematicamente, procederà ed effettuare, per i concorrenti che risulteranno dotati di autorizzazione impianto-offerta regolare, di cui alla **Sez. 2 Punto 23, sub punto 2 sub. lett. b)**, e che dal “**foglio di viaggio**”, di cui alla **Sez. 2 Punto 23. sub punto 2 sub lett. c)** presenteranno l'impianto-offerta posto esternamente al perimetro circolare di raggio pari a 97 km, in linea d'aria avente il centro nel baricentro del territorio del Consorzio Chierese per i Servizi, **la procedura di verifica - calcolo del percorso** cui alla **Sez. 1 Punto 5.** del presente Disciplinare di gara.
27. Successivamente il Seggio di gara eseguirà l'apertura delle buste della “**Offerta economica**” dei concorrenti ammessi, la lettura e valutazione delle rispettive offerte economiche ivi contenute, ossia, **i prezzi unitari a rialzo offerti (Po)**, e la successiva determinazione dei **prezzi unitari**

ponderati (Pp), ai sensi e per gli effetti della **Sez. 1 Punto 13.** stilando, quindi, **la graduatoria provvisoria.**

28. Nel caso in cui le migliori offerte economiche siano **uguali**, il Seggio di gara procederà a convocare, a mezzo PEC, entro i tre giorni lavorativi successivi alla seduta pubblica, presso la sede del Consorzio Chierese per i Servizi i migliori offerenti per presentare in seduta pubblica offerta migliorativa del Prezzo unitario offerto **Po** ai fini dell'aggiudicazione.

Le offerte migliorative andranno presentate da parte dei concorrenti migliori offerenti tramite i rispettivi legali rappresentanti o procuratori muniti di potere legale rappresentanza.

Si precisa che il Seggio di gara procederà al ricalcolo del Prezzo unitario ponderato **Pp** ai fini dell'aggiudicazione anche qualora uno solo dei legali rappresentanti o procuratori dei migliori offerenti presente in seduta pubblica intenda fare offerta migliorativa.

In mancanza nella seduta pubblica di tutti i migliori offerenti, o qualora tutti i migliori offerenti presenti non intendano formulare offerta migliorativa, o in difetto di poteri di tutti i migliori offerenti presenti, o in caso di ulteriore parità, il Seggio di gara procederà nella seduta pubblica al sorteggio del migliore offerente ai sensi dell'art. 77 del Regio Decreto 827/1924.

29. Trova applicazione il Soccorso istruttorio: art. 83 c. 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Si riporta di seguito in estratto la norma in questione:

“9. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa”.

30. Nel corso della gara, qualora si presentino motivate ragioni, il Seggio di gara potrà stabilire la sospensione temporanea della stessa con il rinvio a nuova data, e avvalersi di eventuali consulenze a meri fini istruttori con esperti interni od esterni al Consorzio stesso, ivi compresi Studi legali.

Cfr. Consiglio di Stato (Sez. V, 23 novembre 2010 n. 8155): *«Il principio di continuità e di concentrazione della gara non è assolutamente insuscettibile di eccezioni, potendo verificarsi situazioni particolari*

che obiettivamente impediscano l'espletamento delle operazioni in unica seduta (Cons. St. sezione V, 18.11.2002 n. 6388, 3.1.2002 n. 5). Tra queste possono in effetti annoverarsi la particolare complessità delle valutazioni da svolgere o l'elevato numero delle offerte da giudicare. In tali casi, tuttavia, l'esigenza di continuità impone comunque l'osservanza, nello svolgimento delle operazioni, del minimo intervallo temporale tra una seduta e l'altra e delle massime garanzie di conservazione dei plichi contenenti le singole offerte»

31. Il Seggio di gara redigerà i verbali delle operazioni di gara.

32. Le comunicazioni all'aggiudicatario-acquirente e a tutti i contro interessati offerenti ammessi ed esclusi avverranno nel rispetto di quanto statuito dall'art. 76 co. 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., entro 5 gg. dall'aggiudicazione definitiva e si procederà ai sensi dell'art.93, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. allo svincolo/restituzione delle cauzioni/garanzie fideiussorie provvisorie dei concorrenti non risultati aggiudicatari entro 30 gg. dalla stessa, escluso l'aggiudicatario; a quest'ultimo sarà restituita alla presentazione della cauzione definitiva.

33. L'aggiudicazione definitiva ai sensi del combinato disposto *ex* artt. 32 co. 5, 33 co. 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con efficacia sospensivamente condizionata al positivo esito delle verifiche dei requisiti di ordine generale e speciale, avverrà con Deliberazione del C.d.A. consortile entro 30 gg. dalla trasmissione dei verbali di gara, contenente la proposta di aggiudicazione. Il Responsabile Unico del Procedimento procederà in seguito alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dell'aggiudicatario-acquirente di ordine generale (requisiti morali *ex* art. 80, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), e della permanenza della professionale dell'aggiudicatario definitivo dichiarati in gara ai sensi dell'art. 71, D.P.R. 445/2000 e degli e degli artt. 32, comma 7, artt. 83, commi 7 e 8, 85, comma 5, secondo periodo, e 86 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), onde pervenire all'aggiudicazione definitiva efficace *ex* 32 co. 7, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. mediante adozione della determina di cui successivo **Punto 34.**

In caso di esito negativo delle verifiche in capo all'aggiudicatario, il Consorzio procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria, salvo il risarcimento del maggior danno. L'Amministrazione aggiudicatrice aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui il pubblico incanto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, il pubblico incanto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

34. Con apposita determinazione del R.U.P. si procederà alla aggiudicazione definitiva efficace (*ex art. 32 co. 7 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.*).

35. Avvenuta l'aggiudicazione definitiva efficace, si procederà alla pubblicazione dell'avviso di postinformazione sul profilo di committenza.

SEZIONE 4: ALTRE INFORMAZIONI

36. Ammesse imprese estere ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,

37. **Non sono ammesse offerte economiche unitarie (Po) che risultino inferiori alla base d'asta, condizionate, parziali, plurime.** Così come non sono ammesse le offerte i cui **prezzi unitari ponderati Pp risultino inferiori alla base d'asta,** per le ragioni di economicità del Consorzio sopradescritte alla Sez. 1 punto 5. del presente Disciplinare di gara-capitolato d'oneri.

38. Si precisa che la fotocopia semplice del documento d'identità del sottoscrittore della **domanda-istanza** di ammissione alla gara e a essa allegata, vale anche per autenticare tutte le altre dichiarazioni prodotte in base alla *lex specialis* di gara e sottoscritte dal medesimo sottoscrittore-persona fisica. **Le sottoscrizioni richieste dal presente disciplinare di gara andranno rese con firma autografa del sottoscrittore.**

39. La presentazione dell'offerta comporta, automaticamente:

- a) la completa accettazione, da parte del concorrente, dell'informativa sui dati personali, reperibile al sito internet: www.ccs.to.it nella sezione "Privacy"
- b) la completa accettazione, da parte del concorrente, delle prescrizioni che regolano la presente gara senza riserve e/o eccezioni.
- c) che il concorrente accetta di iniziare l'attività anche in pendenza della stipula del contratto ai sensi dell'art. 32 co. 8 e 13, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per ragioni di somma urgenza.

40. Per tutto quanto non previsto o disciplinato nel presente Disciplinare di gara-Capitolato d'oneri si richiama e conferma quanto contenuto nel bando di gara.

41. In caso di contrasto, prevale comunque il bando interpretato secondo il R.D. 827/1924 e le norme interpretative vigenti nell'ordinamento giuridico italiano.

Si richiama quanto statuito dalla giurisprudenza:

“Benché il bando, il disciplinare di gara e il capitolato speciale d'appalto hanno ciascuno una propria autonomia ed una propria peculiare funzione nell'economia della procedura, costituendo tutti insieme la lex specialis della gara (Cons. Stato, sez. VI, 15 dicembre 2014, n. 6154), nel caso di eventuali contrasti (interni) tra queste disposizioni, quanto alla loro risoluzione, è stato osservato che tra i ricordati atti sussiste nondimeno una gerarchia differenziata con prevalenza del contenuto del bando di gara (Cons. Stato, sez. V, 17 ottobre 2012, n. 5297; Id. 23 giugno 2010, n. 3963), laddove le disposizioni del capitolato speciale possono soltanto integrare, ma non modificare le prime (Cons. Stato, sez. III, 29 aprile 2015, n. 2186).”

42. Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate dai concorrenti, emergano irregolarità, errori o contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di procedure ad evidenza pubblica relative a contratti attivi, il Consorzio in via di autotutela si riserva di correggere e/o integrare il bando di gara, il Disciplinare di gara – Capitolato d'oneri. Le correzioni e/o integrazioni verranno tempestivamente pubblicate sul profilo di committenza: www.ccs.to.it, area “Amministrazione trasparente”, sotto-area “Bandi di gara e contratti”, sez. “Pubblici incanti”. I concorrenti sono pertanto, nel corso della procedura di gara, tenuti a monitorare costantemente il profilo di committenza.

43. Nessun compenso spetterà ai concorrenti per la presentazione dell'offerta. I costi sostenuti dai partecipanti al Pubblico incanto relativi alla predisposizione della documentazione amministrativa e dell'offerta saranno a carico esclusivo degli offerenti. La documentazione di gara non sarà restituita, salvo la cauzione provvisoria/garanzia fideiussoria ai non aggiudicatari.

Come sopra indicato, all'aggiudicatario-acquirente la cauzione provvisoria/garanzia fideiussoria verrà restituita alla presentazione della cauzione definitiva al momento della stipula del contratto di compravendita dei rifiuti.

44. Successivamente all'aggiudicazione definitiva efficace il Consorzio procederà a richiedere via PEC all'aggiudicatario-acquirente la produzione (i) della **cauzione definitiva** ai sensi dell'art. 103, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. **con firma del fideiussore legalizzata da notaio**¹³ e (ii) della

¹³ La Polizza fideiussoria con firma del garante legalizzata dal Notaio andrà prodotta secondo la seguente modalità:

rimanente documentazione a valenza contrattuale per la stipulazione del contratto, ossia (ii) della **polizza RCT** e del (iii) **Documento Valutazione del Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I)**, secondo quanto infra specificato al successivo **Punto 45**. Tale documentazione dovrà pervenire al Consorzio nel termine di 10 giorni dal ricevimento da parte dell'aggiudicatario-acquirente della richiesta fatta dal Consorzio medesimo via PEC.

45. L'Aggiudicatario-acquirente è responsabile verso il Consorzio del buon andamento delle prestazioni dedotte nel contratto di compravendita dei rifiuti e della disciplina dei propri dipendenti. Incombe all'aggiudicatario-acquirente ogni responsabilità civile e penale per danni prodotti a persone o cose nell'esercizio delle sue funzioni, sia direttamente che dai suoi dipendenti. Nella conduzione e gestione delle prestazioni dedotte nel contratto di compravendita dei rifiuti l'aggiudicatario-acquirente deve adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte ad evitare danni alle persone e cose. L'aggiudicatario-acquirente assume e riconosce in capo a sé ogni responsabilità sia civile che penale derivante dallo svolgimento delle prestazioni, intendendosi il Consorzio e i suoi organi sollevati da ogni e qualsiasi responsabilità e da ogni conseguenza diretta o indiretta. L'aggiudicatario-acquirente sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso il Consorzio e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano esse addette o meno alle prestazioni dedotte nel contratto di compravendita dei rifiuti, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'affidamento. L'aggiudicatario-acquirente risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione del contratto citato e rimane a suo carico il completo risarcimento di danni prodotti a terzi.

Sono pertanto a carico dell'aggiudicatario-acquirente:

a) Polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT)

Grava sull'aggiudicatario-acquirente l'obbligo di produrre, almeno dieci giorni prima dell'avvio delle prestazioni dedotte in contratto, una polizza ai fini della copertura della responsabilità civile per tutti i danni cagionati a terzi durante il predetto esercizio, stipulata presso primaria compagnia di assicurazione, anche in forma di APPENDICE SPECIFICA a quella vigente posseduta.

Trasmissione via PEC di file pdf con firme digitali in formato .p7m di garante, notaio e contrante comprensivo di certificazione notarile attestante:

- a) che il documento è copia informatica conforme al documento di supporto informatico recante firma digitale del procuratore della Soc. assicuratrice garante.
- b) l'integrità e validità della firma del soggetto firmatario come garante
- c) che il soggetto firmatario come garante è munito dei necessari poteri per impegnare la società Compagnia Assicurativa nel contratto in essere.

La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.T. dovrà prevedere un massimale non inferiore a euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per sinistro.

Il novero degli Assicurati dovrà espressamente comprendere, oltre all'aggiudicatario-acquirente, il Consorzio Chierese per i Servizi, suoi amministratori e dipendenti e collaboratori, l'Appaltatore dell'Appalto Generale di raccolta rifiuti e i suoi subappaltatori.

La polizza dovrà comprendere le seguenti estensioni e condizioni:

- responsabilità civile da committenza;
- responsabilità civile da inquinamento accidentale;
- danni a terzi a seguito di incendio;
- danni ad autoveicoli di terzi in sosta ovvero durante operazioni di carico e scarico.

La polizza R.C.T. dev'essere mantenuta in vigore fino alla data del certificato di ultimazione del servizio.

Deve altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'aggiudicatario-acquirente anche per i danni non coperti, per i danni sottoposti a franchigie e scoperti, ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati.

In caso di "soggetto gruppo" ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale ex art.1292 c.c. tra le imprese.

b) Documento Valutazione del Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I).

Dovrà essere trasmessa copia per via telematica in file pdf del "Documento di Valutazione dei Rischi" (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26 c. 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. relativo all'Impianto-offerta dell'aggiudicatario-acquirente, che il referente del Consorzio per la sicurezza sul lavoro in funzione di delegato da parte del Datore di lavoro, Ing. Giorgio SUBRITO (g.subrito@ccs.to.it - tel. 011 9414343 int. 918 - cell. 335.146.0575), sottoporrà ai trasportatori dei rifiuti oggetto di gara a tale impianto-offerta, incaricati dell'Appalto generale raccolte consortile, al fine di essere condiviso tra le parti insieme al Verbale di Coordinamento – rilevazione rischi di interferenza e alla sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario-acquirente della autocertificazione sul possesso dei requisiti tecnico – professionali si cui all'art. 26, comma 1 lett. a, punto 2) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

46. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla loro offerta mediante notifica al Consorzio ove, trascorsi 180 giorni dal termine ultimo di presentazione dell'offerta, il Consorzio non abbia proceduto alla stipula del contratto, sempre che il decorrere del termine non sia dovuto a ragioni imputabili esclusivamente agli offerenti.
47. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, il Consorzio non assumerà verso di questi alcun obbligo contrattuale se non a seguito della stipulazione del contratto.
48. La stipulazione del contratto deve aver luogo entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva efficace. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario-acquirente può, mediante notifica al Consorzio, sciogliersi da ogni impegno. La predetta facoltà di scioglimento non è esercitabile per l'aggiudicatario-acquirente qualora il predetto termine sia decorso inutilmente per cause imputabili esclusivamente allo stesso.
49. L'aggiudicatario definitivo sarà tenuto a stipulare il contratto in forma pubblica amministrativa (atto ricevuto dal Segretario generale del Comune di Chieri), entro 10 giorni calendariali dal ricevimento via PEC della convocazione scritta del Consorzio per la sottoscrizione del contratto.
50. In caso di consegna anticipata *ex artt. 32, co. 8 e 13 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.*, per particolari ragioni di urgenza e per la tutela dell'interesse pubblico, il Consorzio procederà a richiedere all'aggiudicatario-acquirente la garanzia fideiussoria definitiva *ex art. 103 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.*, la polizza assicurativa RCT, quest'ultima anche sotto forma di appendice specifica a quella vigente posseduta, e il DUVRI, che dovranno essere prodotti entro 8 (otto) giorni dalla richiesta e prima della consegna del servizio.
51. Il Consorzio - in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'aggiudicatario-acquirente, o di risoluzione del contratto di compravendita dei rifiuti ai sensi degli artt. 1453, 1454 o 1456 c.c. ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto di compravendita dei rifiuti - interpellerà progressivamente i concorrenti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto di compravendita a completamento delle prestazioni. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario-acquirente in sede in offerta.

52. Il direttore dell'esecuzione del contratto effettuerà i necessari accertamenti attestanti il corretto svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto, l'avvenuta ultimazione delle prestazioni e redigerà il certificato di regolare esecuzione quando tutte le fasi operative relative alle prestazioni dedotte in contratto saranno completate con esito positivo. Il certificato di regolare esecuzione andrà emesso entro tre mesi dalla avvenuta ultimazione delle prestazioni.
53. Il concorrente deve essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dal Consorzio con Deliberazione Assemblea consortile n. 4 del 23 Gennaio 2014 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto, consultabile e scaricabile dal sito web consortile www.ccs.to.it, sezione “*Amministrazione trasparente*”, sottosez. “*Disposizioni generali*”, sotto-sottosez. “*Atti generali*” : *Codice Disciplinare e Codice Condotta*: file pdf “*Codice di comportamento*”.
54. Il concorrente non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non deve aver attribuito incarichi ad *ex* dipendenti del Consorzio Chierese per i Servizi che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Consorzio nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro dei suddetti soggetti con il Consorzio Chierese. Deve essere consapevole che la violazione della presente disposizione comporta l'esclusione dalla procedura di gara, la nullità dei contratti e degli incarichi conferiti, l'obbligo di restituzione dei compensi ad essi riferiti e il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni. Ai sensi dell'art. 53 c. 16-ter D.Lgs. 165/2001, Delibera Civit n. 72 del 11.09.2013 “Piano Nazionale Anticorruzione”, cap. 3.1.9, Piano Triennale Prevenzione Corruzione Consorzio Chierese, art. 22, quest'ultimo consultabile e scaricabile dal sito web consortile www.ccs.to.it, sezione “*Amministrazione trasparente*”, sottosez. “*Altri contenuti - Corruzione*”: “*PLANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE*”.
55. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto dovesse essere istituita la Conferenza o Autorità d'Ambito di riferimento o altro soggetto competente ai sensi di legge con successivo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in ambito territoriale più esteso, pur comprendente in tutto o in parte anche le prestazioni oggetto del presente Disciplinare di gara-Capitolato d'oneri, il contratto sarà da intendersi risolto *ex art.* 1353 c.c. dal momento in cui assumerà efficacia il predetto affidamento. In tal caso l'aggiudicatario-acquirente eseguirà il servizio fino alla data di risoluzione senza che lo stesso possa vantare nei confronti del Consorzio

alcuna ulteriore pretesa economica sotto qualunque forma prospettata (espressamente comprese, ma solo a titolo esemplificativo, domanda di risarcimento del danno, domanda di indennizzo, domanda di ulteriori compensi) così anche come nel caso di cessazione in forza di previsioni normative / amministrative vincolanti per il Consorzio e/o per l'affidamento oggetto della procedura di gara. Al di fuori del caso che precede, qualora ai sensi del D.Lgs, 152/2006, e in particolare dell'articolo 201 comma 2, o di altra normativa imperativa sopravvenuta, la competenza in materia di gestione dei rifiuti venga trasferita dal Consorzio ad altro soggetto giuridico con ogni conseguente effetto sul contratto in essere al momento dell'entrata in vigore della normativa stessa, il concorrente presta fin d'ora il proprio consenso alla cessione del contratto da parte del Consorzio al nuovo soggetto giuridico.

56. NORMATIVA APPLICABILE:

La presente procedura è regolata dalle disposizioni di cui all'art.3, R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, e agli artt.73, lett.c) e 76, I°, II° e III° comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

I riferimenti contenuti nella presente procedura alle norme del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., fermo quanto previsto dall'art.4 del citato D.Lgs., si intendono relativi esclusivamente alle disposizioni richiamate, senza obbligo di applicazione delle restanti norme dello stesso D.Lgs. 50/2016 e e.m.i. e senza che ciò influisca sulla natura del rapporto contrattuale oggetto di affidamento, che consiste in un contratto attivo di vendita di rifiuti identificati con C.E.R. 15 01 07 imballaggi in vetro.

57. CHIARIMENTI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

1. Per chiarimenti di natura procedurale/amministrativa e tecnica, il concorrente potrà rivolgersi, tramite richiesta scritta inviata esclusivamente a mezzo PEC al Consorzio (ccs@postecert.it), ed in persona del Dott. Dario Bosso, Responsabile del Procedimento (ex art. 5 Legge 241/1990 e s.m.i.), **entro il perentorio termine del 12.06.2023 ore 12:00 (ora italiana)**. Tali richieste di informazioni, pena la non considerazione delle stesse, dovranno pervenire esclusivamente via PEC all'indirizzo sopraindicato e saranno riscontrate dal Consorzio direttamente al richiedente per iscritto via PEC e, se di interesse generale, saranno pubblicate in forma anonima sul profilo di committenza www.ccs.to.it area "*Amministrazione trasparente*", sotto-area "*Bandi di gara e contratti*", sez. "*Pubblici incanti*", almeno sei giorni prima del termine ultimo di presentazione delle offerte (ex art. 74, co. 4, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).
2. Motivazione della mancata suddivisione in lotti (art.51, comma 1, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.). Si richiama sia la L.R. n. 24 del 24.10.2002 (con particolare riferimento agli artt. 9,10,11), che l'art.

- 3-bis del D.L. 138/2011 convertito in Legge n. 148 del 14.09.2011, per i quali lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica devono essere organizzati secondo ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei. Il Consorzio Chierese per i servizi è per Legge un Bacino facente parte di un Ambito Territoriale Ottimale costituito per assicurare omogeneamente sul territorio dei suoi 19 Comuni l'organizzazione, la realizzazione e la gestione, in forma associata, dei servizi preposti al funzionamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, garantendo sia economie di scala che il corretto funzionamento della tipologia di servizio, che non si realizzerebbero, invece, con sottoripartizioni zonali e conseguenti frazionamenti in lotti.
3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più alto (ponderato in base all'economicità del servizio per il Consorzio e al rispetto del principio di prossimità, ai sensi del presente disciplinare di gara-capitolato d'oneri).
 4. Offerte devono pervenire secondo forme, modalità e termini indicati nel presente disciplinare di gara.
 5. L'Amministrazione aggiudicatrice applica art. 77 bis, D.P.R. 445/2000.
 6. Disciplinare di gara-capitolato d'oneri + 7 allegati sono parte integrante del bando di gara.
 7. L'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'aggiudicazione quand'anche pervenga una sola offerta, purché valida, congrua, conveniente e idonea. In caso di parità: art.77, R.D. 827/1924 come indicato nel presente disciplinare di gara-capitolato d'oneri.
 8. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva facoltà *ex art. 95, comma 12, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.*
 9. Le autodichiarazioni e i documenti amministrativi, se redatti in lingua diversa dall'italiano, dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata da un traduttore ufficiale.
 - 10 Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate dai concorrenti, emergano irregolarità del bando, disciplinare di gara-capitolato d'oneri + 7 allegati, l'Amministrazione aggiudicatrice in autotutela procederà alla correzione dei predetti atti di gara. Le correzioni verranno tempestivamente portate a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul profilo di committente www.ccs.to.it - area "*Amministrazione trasparente*", sotto-area "*Bandi di gara e contratti*", sez. "*Pubblici incanti*". Si invitano pertanto i concorrenti a monitorare costantemente nel corso della procedura di gara il profilo di committenza.
 11. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici possono avvenire esclusivamente via PEC (art. 76, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.). Si invita i concorrenti a monitorare costantemente nel corso della procedura di gara il

profilo di committenza www.ccs.to.it - area "Amministrazione trasparente", sotto-area "Bandi di gara e contratti", sez. "Pubblici incanti".

12. Per dichiarazioni e/o offerte sottoscritte con firme autografe da procuratori o institori, occorre allegare, anche in copia semplice, la procura.

58. Trattamento dei dati personali:

Il presente procedimento rientra nell'ambito di una procedura di scelta di contraente o acquirente affidatario, per la quale verranno trattati dati personali degli Operatori economici che parteciperanno alla procedura di gara. I soggetti interessati rientrano nelle seguenti categorie: soggetti di cui agli artt. 45, 47, 48, 49 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in possesso di adeguati requisiti di idoneità morale e professionale, specificati nella *lex specialis* di gara. I dati oggetto di trattamento sono specificati nella *lex specialis* di gara e rientrano in quelle categorie di dati richiesti dalle vigenti normative in materia di appalti.

Il Titolare del trattamento è il Consorzio Chierese per i Servizi, che potrà essere contattata ai seguenti recapiti: telefono +39 011 9414343 PEC: ccs@postecert.it.

I dati sono trattati dal Titolare, dagli incaricati, dai responsabili designati e dagli enti pubblici e privati coinvolti nel procedimento, per finalità unicamente connesse alla procedura di selezione di Operatori economici e successiva procedura di affidamento del contratto, nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali è soggetto il Titolare, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lettere b) e c) del Regolamento UE 2016/679.

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui il Titolare potrà avvalersi come responsabili del trattamento, oltre che da soggetti pubblici qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. I dati saranno conservati per la durata del procedimento nei termini stabili dalla normativa di settore.

L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo ad una Autorità di Controllo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato esclusivamente alla procedura di selezione di Operatori economici e successiva procedura di affidamento del contratto; qualora non siano fornite le informazioni richieste, non sarà possibile prendere parte alla procedura e/o risultare aggiudicatari.

Il responsabile per la protezione dei dati personali del Consorzio Chierese per i Servizi è il Dott. Luciano Zuliani contattabile all'indirizzo e-mail: l.zuliani@ccs.to.it.

59. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO EX ART.4 LEGGE 241/1990 S.M.I:

Dott. Dario BOSSO - Tel. 011 9414343 int. 921 - cell. 335 8287112.

Si allegano:

A1: Modello istanza-Dichiarazione.

A2: Modello di offerta economica.

A3: Bozza di contratto.

A4: Planimetria perimetro circolare da Appalto Generale consortile.

A5: Fac-simile di documento di trasporto (D.D.T.).

A6: Esempio di "Foglio di viaggio".

A7: Tabella - foglio di calcolo garanzia provvisoria.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Dario BOSSO

*(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
Art. 24 C.A.D. D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82)*